



RELAZIONE DI TRASPARENZA | 2024

PER L'ESERCIZIO SOCIALE AL 31 AGOSTO 2024

Indice

Messaggio del Presidente	4
I nostri risultati	8
I nostri principi, i nostri valori	9
Integrità	9
Obiettività	10
Competenza	10
Confidenzialità	10
Informazioni riservate e tutela della privacy	10
Insider trading / abusi di mercato	11
Condivisione e collaborazione	11
Miglioramento continuo	11
Rispetto della persona	12
Diversity & Inclusion	12
Codice Etico e comportamentale	14
Forma Giuridica	14
Struttura Proprietaria	14
Governo della Società	14
Collegio Sindacale	15
Organismo di Vigilanza	15
Organizzazione Territoriale	15
Il network RSM	16
Sistema di gestione della qualità	18
Il nostro impegno per la qualità	18

Indice

Global Inspection: la Qualità del network RSM International	19
Il Sistema di Gestione della Qualità	19
Organizzazione Aziendale per la Qualità	20
Comitato Scientifico	20
Professional Practice Group	21
Il sistema di controllo interno della Qualità	21
ORB Global Audit Manual	22
Sviluppo del personale e formazione continua	22
La formazione in chiave della Qualità	23
Procedure	24
Requisiti professionali – Etica ed Indipendenza	24
Preparazione e competenza – Formazione professionale	26
Risorse degli incarichi	28
Direzione, supervisione e riesame del lavoro, Riesame della qualità – EQR	29
Consultazione	32
Accettazione e mantenimento della Clientela, Antiriciclaggio e Market Abuse	32
Monitoraggio – Azioni correttive e miglioramento continuo	34
Ultimo controllo della qualità	36
Elenco degli enti di Interesse Pubblico (EIP)	36
Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione	36
Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci	38
Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.537/2014	38
Elenco dei revisori legali e delle società di revisione appartenenti al network RSM	39



Messaggio del Presidente

La relazione di trasparenza che qui presento, pubblicata gli ultimi giorni del mese di dicembre, rappresenta un importante veicolo per raggiungere i nostri stakeholders e comunicare loro chi siamo, come operiamo, gli obiettivi raggiunti e quelli che vogliamo raggiungere, impegnandoci sempre ad erogare eccellenti servizi di Audit & Assurance.

Svolgere una revisione di alta qualità è, per noi, una assoluta priorità. A tal fine, continuiamo a promuovere e sviluppare la cultura della qualità, accrescendo la professionalità delle nostre risorse e promuovendo un processo di forte digitalizzazione per essere sempre adeguati al contesto estremamente competitivo.

Prendendo ispirazione dalle parole di Primo Levi "Non c'è futuro senza passato", apro questo momento per fare delle riflessioni sull'anno appena trascorso, particolarmente impegnativo in riferimento agli equilibri globali, sia dal punto di vista geo-politico sia dal punto di vista dell'ecosistema finanziario.

In merito, il 2024 è stato caratterizzato da una generalizzata e profonda instabilità, legata soprattutto alle numerose guerre ancora in corso. Esempi di quanto appena affermato sono i conflitti Russo-Ucraino e Israeleo-Palestinese, i quali fanno persistere le incertezze sul fronte economico per tutti i Paesi dell'Eurozona.

Nonostante le prospettive rimangano incerte, le economie di molti paesi dell'Unione Europea, Italia compresa, mostrano una crescita moderata ma stabile, sostenuta da una dinamica dei prezzi in via di normalizzazione (sia in riferimento ai beni energetici sia in riferimento ai beni alimentari) e da condizioni del mercato del lavoro ancora solide in molti dei suddetti paesi. Questo importante passo in avanti ha inevitabilmente avuto ripercussioni positive sul contesto politico-sociale italiano, permettendo a tutti noi di guardare con un moderato ottimismo al 2025.

Per RSM, il 2024 è stato un anno positivo e pieno di soddisfazioni.

La Strategia Globale 2030 di RSM, incentrandosi sulla continuità di crescita, sulla trasformazione e sul cambiamento, poggia su quattro driver strategici: persone, clienti, tecnologia e soluzioni. La società, dunque, punta a sviluppare una cultura inclusiva e a favorire la talent experience, investendo nelle persone e nella tecnologia.

Grazie all'impegno costante di tutti i team nel fornire servizi innovativi e di qualità, RSM in Italia è cresciuta del 40% nel 2024 in termini di fatturato rispetto all'anno precedente.

A testimonianza dell'impegno profuso dalla nostra società nel miglioramento continuo, meritano spazio i traguardi ottenuti in ambito "Diversity & Inclusion", con un numero di dipendenti di sesso femminile in crescita e che, al momento, si attesta al 47% del totale delle risorse societarie.

RSM ha inoltre mantenuto le Certificazioni già in precedenza conseguite, nello specifico ISO 27001 (Sicurezza delle Informazioni) e ISO 9001 (Qualità) e, inoltre, si è allineata a quanto stabilito dalle linee guida fornite dalla normativa ISO 26000 (standard internazionale che fornisce linee guida sulla Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI) e delle Organizzazioni, meglio conosciuta secondo l'acronimo inglese CSR, Corporate Social Responsibility).

RSM è costantemente attiva nella promozione di un sistema economico-finanziario sempre più sostenibile, con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese riguardo al loro impatto ambientale.

Consapevole che la sfida dei prossimi anni per le imprese sarà quella di misurare le proprie performance ambientali, sociali e di governance attraverso indicatori specifici, RSM non si è fatta trovare impreparata di fronte all'approvazione del D. Lgs 125/2024, avvenuta il 25 settembre 2024, con il quale lo Stato italiano ha recepito quanto stabilito dalla Direttiva Europea 2464/2022 in materia di Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

L'obiettivo principale della CSRD è quello di migliorare l'informativa di sostenibilità, andando così non solo ad equiparare la rilevanza dei risultati ESG con quelli riportati nel tradizionale bilancio civilistico, ma a riconoscerne la naturale connessione.

RSM ha svolto, all'interno della società un intenso percorso formativo, con sessioni dedicate a tutte le risorse professionali della Società, durante il quale sono stati trattati gli elementi chiave della Direttiva, illustrando in profondità i singoli ESRS. L'obiettivo di questi corsi è stato quello di dare una formazione di base a tutte le risorse in ambito CSRD così che le stesse potessero essere pronte a captare eventuali esigenze dei clienti. I corsi sono stati tenuti da professionisti interni ad RSM che risultano essere esperti di queste tematiche.

RSM ha anche promosso ed organizzato con ANDAF il convegno «La CSRD non aspetta – il percorso verso la sostenibilità secondo la nuova Direttiva Comunitaria» al quale hanno partecipato esponenti delle imprese e del settore finanziario al fine di comprendere al meglio come affrontare la transizione in modo efficace ed efficiente, spiegando quali saranno i vantaggi per le imprese che investiranno per prime sulla sostenibilità.

Inoltre, RSM ha dato formalmente vita a un nuovo gruppo di lavoro, denominato "Team Sostenibilità", formato da più di 60 professionisti, esperti di tematiche ESG e CSRD, che saranno a disposizione dei nostri clienti per poterli accompagnare e guidare all'interno del complesso mondo della Direttiva 2464/2022, fornendo loro un supporto olistico con progetti di tipo "tailor made".

Per rispondere alle dinamiche di mercato in continua trasformazione e per sostenere le nostre ambizioni, nel 2024 abbiamo rinnovato la nostra immagine, conferendo nuova vita al nostro Visual Brand in modo da riflettere meglio la nostra identità e ciò che ci rende unici.

Rivisitare il nostro marchio rappresenta una risposta fondamentale alle sfide in continua evoluzione del mondo attuale. Abbiamo introdotto un nuovo elemento creativo, ispirato al DNA del nostro logo il "Pattern of Progress", che simboleggia il percorso di scoperta che intraprendiamo per sviluppare soluzioni dinamiche e su misura per ogni cliente. Il Pattern of Progress rappresenta infatti il continuo cambiamento che caratterizza sia il mondo del lavoro sia l'ambiente tecnologico in cui operiamo, dove l'innovazione digitale è cruciale.

RSM si dedica a diventare un'entità ancora più innovativa e contemporanea: un'organizzazione globale e digitale, pronta ad affrontare le sfide di oggi e di domani. In tale contesto, il network internazionale RSM ha introdotto "RSM Luca", che rappresenta l'ecosistema dinamico di Audit digitale, che ci consente di fornire soluzioni mirate, integrando tecnologie sofisticate all'interno dei nostri processi, e fornendo un supporto efficace per la nostra clientela, garantendo innovazione continua e d'impatto.

Raggiungere questi successi è stato possibile grazie alla sinergia tra le persone che compongono RSM e al loro costante impegno nel perseguire l'eccellenza.

Attraverso questa Relazione di Trasparenza, RSM vuole comunicare a tutti i propri stakeholders che siamo fieri dell'impegno e della dedizione dimostrati da tutte le nostre risorse e, guardando con ottimismo sia al loro futuro che a quello della nostra organizzazione, siamo pronti ad affrontare ogni nuova sfida.

Rocco Abbondanza,
Presidente
Milano, 23 dicembre 2024

I nostri **4 pillar** riflettono gli obiettivi della strategia 2030

PEOPLE

Promuoviamo una cultura inclusiva ed una talent experience senza eguali

CLIENTS

La nostra offerta è completa e personalizzata grazie a soluzioni leader di mercato

TECHNOLOGY

Accogliamo il cambiamento, sostenendo l'innovazione e le ultime tecnologie

SOLUTIONS

I nostri servizi globali di alta qualità ci rendono punto di riferimento del mercato

Instilling Confidence in a World of Change

I nostri risultati

I nostri team sono giovani:

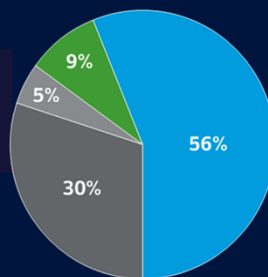
- Il **56%** ha meno di **30 anni**
- L'**86%** ha meno di **40 anni**

Crediamo nella gender equality:

Il **47%** dei nostri dipendenti sono donne e il numero è in continua crescita

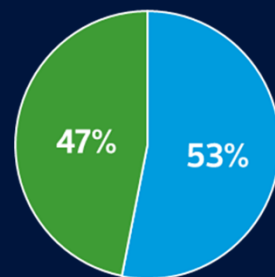
Età media

- 21-30
- 31-40
- 41-45
- Over 45



Sesso

- Uomini
- Donne

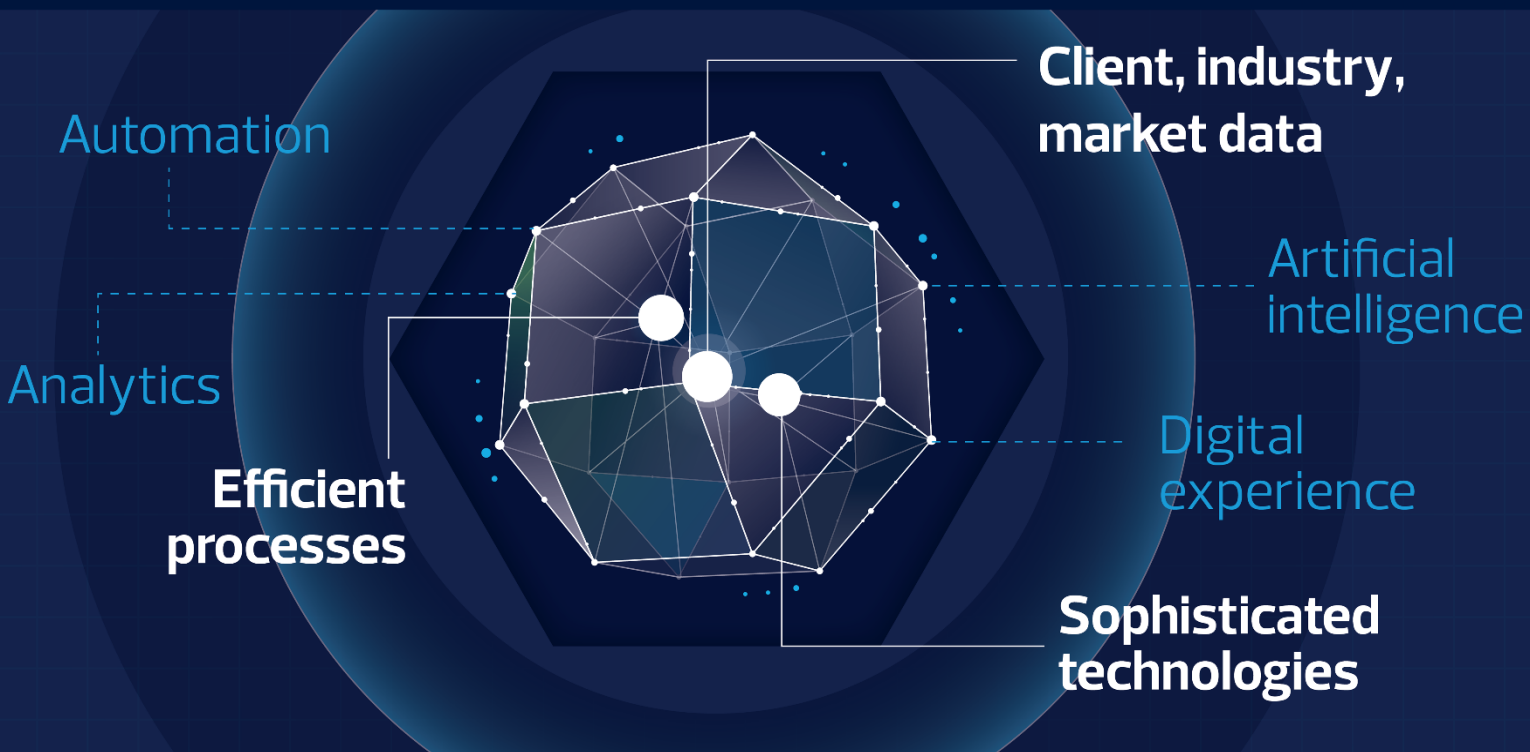


CRESCITA 2024

+40%

Massimi standard qualitativi raggiunti grazie ad alta competenza, eticità e pensiero critico

RSM Luca



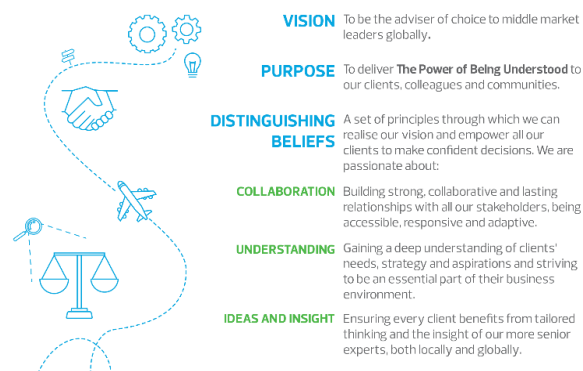
La nostra metodologia globale di Revisione

HUMAN INSIGHTS POWERED BY TECHNOLOGY

Nihil satis nisi optimum

I nostri principi, i nostri valori

Noi di RSM crediamo che un "servizio di qualità" sia quello che soddisfi costantemente le aspettative dei nostri stakeholder e che sia conforme agli standard, alle best practice e alle norme applicabili. Raggiungere questo obiettivo è possibile solo con il continuo miglioramento della qualità e, per questo, lavoriamo alacremente, garantendo costantemente la nostra indipendenza rispetto ai clienti e alle tipologie di servizi e gestendo al meglio i rischi a cui la nostra tipologia di attività è sottoposta.



Questo approccio al lavoro è espressione della **NOSTRA CULTURA**.

Per RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., fattori quali la reputazione professionale, il capitale umano e la percezione della qualità dei nostri servizi da parte degli stakeholder e dei nostri clienti sono elementi essenziali per la creazione di valore sostenibile nel tempo.

La capacità di perseguire in modo efficace tale mission è strettamente connessa alle relazioni con essi costruite e alla reputazione consolidata nel tempo. RSM "cresce" anche in relazione alle esigenze e alle aspettative dei nostri stakeholder. È assolutamente fondamentale stare al passo con i tempi e, per questo motivo, siamo in continuo aggiornamento e investiamo per migliorare la qualità dei servizi che forniamo.

Il capitale umano è la principale risorsa di RSM. S.p.A. Lo svolgimento del proprio lavoro da parte dei nostri professionisti è guidato dai seguenti principi:

- a) Integrità;
- b) Obiettività;
- c) Competenza;
- d) Confidenzialità;
- e) Condivisione e collaborazione;
- f) Miglioramento continuo;
- g) Rispetto della persona.

Integrità

Tutti i nostri dipendenti, collaboratori e professionisti svolgono il proprio lavoro e le proprie attività in maniera leale ed onesta.

Ognuno di loro sa che non deve essere in alcun modo associato a dichiarazioni o comunicazioni che non corrispondono a verità o che contengono informazioni fuorvianti.

Integrità significa rispetto delle norme, della propria professione e dell'importante ruolo svolto. Ciò significa che tale principio viene sempre applicato anche nel caso in cui si renda necessario esprimere un parere negativo o con riserve o limitazioni.

L'approccio di RSM all'etica professionale ed all'integrità è contenuto nel Codice Etico e Comportamentale ed è parte della nostra cultura.

La leadership enfatizza regolarmente l'importanza di svolgere un lavoro di qualità che sia basato sull'integrità e sul rispetto degli standard professionali e delle policy di RSM.

Siamo convinti che incoraggiare i nostri professionisti verso una cultura improntata sull'integrità e sull'attenzione alla qualità della revisione sia di fondamentale importanza.

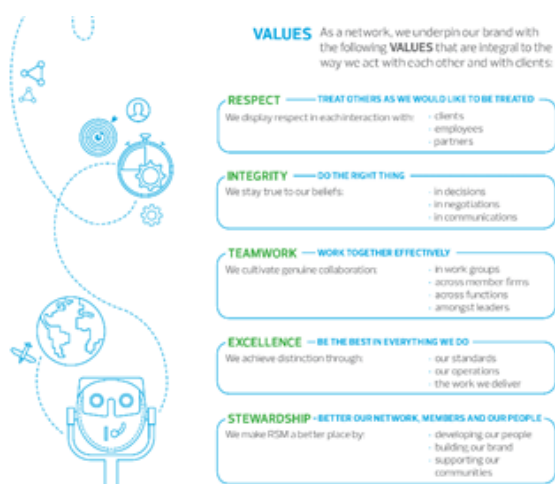
Obiettività

Svolgere un "servizio di qualità" significa anche non permettere che pregiudizi, conflitti di interesse o indebite influenze esercitate da terzi compromettano il giudizio professionale.

Insegniamo e richiediamo a tutti i professionisti di lavorare senza alcun condizionamento derivante da pregiudizi o altri condizionamenti che possano minare la loro capacità di giudizio o l'attività professionale.

Onestà ed obiettività sono i principi grazie ai quali riusciamo a consolidare nel tempo i nostri rapporti professionali.

Il rispetto di questi principi è fondamentale per svolgere la nostra attività.



Competenza

Tutti i nostri professionisti hanno un elevato livello di professionalità e conoscenza tecnica. Il nostro modello prevede inoltre che il personale sia costantemente spronato affinché la loro formazione e le loro competenze migliorino di giorno in giorno. Al fine di offrire servizi di qualità, è assolutamente necessario mantenere ed aggiornare le conoscenze e le capacità professionali per garantire che il cliente riceva prestazioni basate sugli ultimi sviluppi normativi e tecnici.

Oltre ai corsi nelle materie obbligatorie, per i professionisti iscritti agli albi di categoria, proponiamo percorsi formativi specifici in determinate aree ed accogliamo con interesse le richieste di formazione integrativa, così da alimentare costantemente la curiosità e la voglia di eccellere del nostro personale.

La funzione People, in collaborazione con il Comitato "Diversity&Inclusion" garantisce che i percorsi formativi previsti vengano svolti senza alcuna disparità e discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

Confidenzialità

Agire in modo confidenziale vuol dire rispettare la riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito delle relazioni professionali e commerciali e, di conseguenza, non rivelare alcuna di tali informazioni a terze parti, salvo che vi sia specifica autorizzazione o che sussista un diritto o un dovere giuridico o professionale, né utilizzare le informazioni riservate a vantaggio proprio o di terzi.

I nostri professionisti rispettano il principio di riservatezza e confidenzialità delle informazioni aziendali e dei dati relativi alle controparti con cui vengono in contatto per ragioni professionali e lavorative. Ogni dipendente, collaboratore o professionista, fermi restando gli obblighi del segreto professionale e di tutela dei dati personali previsti dalla legislazione vigente, deve rispettare la riservatezza delle informazioni acquisite nell'esercizio della professione.

In particolare, ci impegniamo a garantire il rispetto della Privacy e delle informazioni ottenute in ragione del mandato.

Informazioni riservate e tutela della privacy

RSM S.p.A. si impegna a proteggere le informazioni ed i dati relativi ai propri dipendenti ed ai propri interlocutori, comunque ed a qualunque livello coinvolti nell'attività lavorativa.

Tuteliamo la Privacy dei nostri dipendenti e collaboratori ritenendo le informazioni personali inviolabili. Per tale motivo informiamo loro dei diritti di cui vantano e degli obblighi imposti alla Società.

Nei confronti dei terzi, poiché l'attività svolta dalla Società per propria natura comporta, l'acquisizione, la conservazione ed il trattamento di dati, documenti ed

informazioni attinenti a negoziazioni, procedimenti, operazioni e contratti, nei quali la Società è parte attiva, implementiamo delle procedure atte a garantire il rispetto di tale diritto. Ad ogni dipendente e ad ogni collaboratore è richiesto di acquisire soltanto i dati necessari connessi alla propria attività lavorativa e di conservare gli stessi in maniera tale da non comprometterne la riservatezza.

Inoltre, le banche dati della Società contengono o possono contenere dati sensibili protetti dalla normativa sulla privacy che non devono essere resi noti all'esterno o dati la cui divulgazione potrebbe produrre danni alla Società stessa. A tal fine poniamo particolare attenzione alla tecnologia utilizzata affinché assicurino noi, i nostri clienti e gli stakeholders da possibili fughe di dati. Abbiamo implementato procedure e processi atti a garantire tutto ciò, assegniamo un ruolo preciso a tutte le nostre risorse per tutelare e proteggere i dati personali che sono eventualmente trattati quotidianamente nello svolgimento delle attività professionali.

Insider trading / abusi di mercato

Tutti i dipendenti e i collaboratori devono rispettare le norme, sia nazionali sia internazionali, in materia di insider trading, di abusi di mercato e di operazioni personali, così come richiesto dal Codice Etico e Comportamentale e dalle Procedure Aziendali.

Nessun dipendente o collaboratore può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni tutelate ai sensi della normativa esistente, ove le stesse non siano già di per sé, di dominio pubblico. La comunicazione a terzi di dette informazioni deve avvenire nel rispetto delle procedure adottate dalla Società, esclusivamente da parte di soggetti formalmente autorizzati, ed in ogni caso, in conformità alle vigenti disposizioni normative.

Condivisione e collaborazione

La cultura di RSM sostiene con vigore la collaborazione e pone un'enfasi particolare

sull'importanza della condivisione e collaborazione nel trattare questioni complesse di revisione, reporting, contabilità e bilancio, oltre a quelle regolamentari e di indipendenza.

Siamo consapevoli che il lavoro di squadra aiuta le persone ad esprimersi al meglio, a stimolare il proprio scetticismo professionale e invoglia al miglioramento. Per tale motivo crediamo che la condivisione delle conoscenze sia fondamentale ed affidiamo ai responsabili dei team e di ciascuna risorsa, l'importante compito di guidare le persone ed infondergli il concetto della collaborazione.

Miglioramento continuo

Eccellenza e miglioramento continuo sono le direttrici del nostro modo di operare. Il lavoro del revisore è di fondamentale importanza e siamo obbligati nei confronti, soprattutto dei nostri clienti, ad essere dei professionisti di alto livello.

Per tale motivo riconosciamo alla Funzione Gestione Qualità, che coadiuva l'attività dell'Head of Audit nel monitorare la qualità dei lavori forniti, un ruolo fondamentale: supportarci nel cammino di crescita e di miglioramento continuo. Un tale approccio al modo di lavorare pone il focus sulle persone e sui processi in modo da soddisfare pienamente i nostri clienti e stakeholders.

La Qualità per RSM S.p.A. non è solo un concetto astratto; infatti, il nostro modo di lavorare è conforme e certificato ai principi di qualità della norma ISO 9001, poiché diamo evidenza della capacità di fornire in modo continuativo prodotti/servizi affidabili e corrispondenti ai requisiti dell'impegno e dell'organizzazione nella ricerca continua del miglioramento fornendo disciplina e organizzando al meglio il lavoro.

In merito RSM, in conformità al principio ISQM1, si è dotata della procedura G2 "Azioni correttive e miglioramento continuo" allo scopo di definire modalità e responsabilità per assicurare che le eventuali carenze rilevate nell'ambito del nostro sistema di gestione della qualità siano correttamente identificate e sia avviato un processo di correzione e di miglioramento continuo, che avviene attraverso:

- l'identificazione delle opportunità di miglioramento;
- la valutazione e l'impatto di tali opportunità ;
- l'implementazione dei miglioramenti;
- Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dei miglioramenti.

Nell'ottica del miglioramento continuo, RSM S.p.A. ha mantenuto le Certificazioni ISO 27001 e ISO 9001 ed, inoltre, si è allineata a quanto stabilito dalle linee guida fornite dalla normativa ISO 26000, adottate come riferimento per integrare la responsabilità sociale nelle nostre attività, strategie, procedure e obiettivi.

Rispetto della persona

Le persone rappresentano il motore trainante di RSM che, ad ogni livello, si impegna a promuovere e diffondere una cultura improntata sul rispetto della persona sotto ogni sfaccettatura, nella convinzione che solo attraverso un atteggiamento professionale e di attenzione alla persona è possibile creare valore aggiunto nei rapporti interpersonali e nel modo di lavorare.

RSM ha fatto propria la cultura della diversità come punto di forza per arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze a disposizione.

Rispettare la persona significa valorizzare il talento, rispettare ogni inclinazione personale nel costante impegno volto alla crescita personale e professionale. La società è attenta a vietare ogni tipo di discriminazione, sia essa dovuta a differenze di età, genere, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e/o sindacali od a credenze religiose. A tutti i collaboratori ed ai professionisti di RSM S.p.A. è richiesto di operare e comportarsi nel rispetto di tali indicazioni, garantendo eque e pari opportunità a tutti i propri interlocutori. I processi e le procedure legate alla gestione delle Persone sono tali da garantire il rispetto della persona e le pari opportunità sui luoghi di lavoro.

La funzione People, in collaborazione con il Comitato "Diversity&Inclusion" garantisce che in RSM non vi sia alcuna disparità e discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale,

alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

Diversity and Inclusion

RSM ha scelto di essere parte attiva nell'imprescindibile cambiamento culturale sempre più orientato all'inclusione e all'uguaglianza.

L'obiettivo perseguito, con lo sviluppo di azioni concrete, è quello di attrarre e allo stesso tempo trattenere talenti con competenze, caratteristiche e capacità eterogenee, nella ferma convinzione che è la persona il valore aggiunto, soprattutto con le sue "diversità".

Per questo, la nostra Società è sempre più indirizzata ad incrementare la capacità di inclusione nei confronti di persone con abilità, esperienze, provenienze e attitudini diverse.

In particolare, le azioni e le iniziative intraprese sono costantemente orientate a creare consapevolezza sul valore che la diversità può apportare all'organizzazione e a promuovere la necessità del cambiamento culturale che l'attuale contesto sociale richiede.

Tra le attività più rilevanti portate avanti da RSM:

- la costituzione di un Comitato Diversity&Inclusion come funzione organizzativa interna, dotata di tutti i poteri necessari per assicurare un puntuale ed efficiente funzionamento delle politiche di Diversity & Inclusion adottate dalla Società;
- l'avvio e conclusione con successo del percorso per l'ottenimento la Certificazione per la Parità di Genere;
- l'approvazione della "Diversity & Inclusion Policy", a conferma dell'impegno su quattro direttrici principali: diversità nel genere, nelle generazioni, nelle abilità e nella cultura.

Il suddetto comitato è una funzione organizzativa interna, dotata di tutti i poteri necessari per assicurare una puntuale ed efficiente applicazione delle politiche di Diversity&Inclusion adottate dalla Società.

Il Comitato è composto da:

- Consigliere di Amministrazione – Delegato dal Consiglio di Amministrazione per le politiche Diversity Inclusion;
- Responsabile Gender Equality e Politiche di inclusione;
- Responsabile area Formazione;
- HR Leader coordinatore operativo delle attività del comitato.

È elaborato annualmente dal Comitato un piano strategico che possa favorire e sostenere lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo che preveda valori aziendali coerenti con una cultura inclusiva ed individui gli obiettivi legati alla parità di genere e la loro attribuzione ai vertici e al management.

Il Comitato contribuisce al perseguimento di obiettivi strategici all'interno della Società quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- Assicurare, nell'ambito delle proprie risorse, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- Accrescere la performance organizzativa della Società nel suo complesso, rendendo efficiente ed efficace l'organizzazione anche attraverso l'adozione di misure che favoriscano il benessere organizzativo e promuovano le pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni;
- Contribuire al riconoscimento della rilevanza del principio delle pari opportunità quale ambito di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative anche attraverso la realizzazione di un

ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di parità, di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza fisica morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;

- Rendere efficiente ed efficace, all'interno e all'esterno della Società, la comunicazione e la formazione in materia di parità, pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- Introdurre i principi di valorizzazione delle differenze, a partire dal genere, nella valutazione dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- Adottare strumenti favorevoli alla trasparenza, all'etica ed al benessere organizzativo;
- Promuovere e realizzare attività di analisi e valutazione finalizzate alla individuazione, attraverso studi e attività di monitoraggio, delle discriminazioni dirette e indirette che devono essere rimosse attraverso specifiche azioni positive con il coinvolgimento attivo del Comitato;
- Sviluppare una cultura organizzativa evoluta, basata sul rispetto e la dignità delle persone che lavorano all'interno di RSM.

Questi traguardi dimostrano in modo incontrovertibile l'impegno della Società nell'attuare e promuovere il fondamentale rispetto della persona abbattendo, in merito, qualsiasi tipologia di barriera sociale e culturale.

Codice Etico e comportamentale

I principi sopra esposti trovano riscontro nel Codice Etico e Comportamentale di cui ci siamo dotati (di seguito, il "Codice"). Questo contiene principi e norme di comportamento, che arricchiscono i processi, le decisioni aziendali ed orientano i comportamenti dei destinatari. I principi e le norme di comportamento, espressi nel Codice, rappresentano non solo un elemento

imprescindibile della nostra condotta professionale ma anche un'opportunità per accrescere il valore del nostro lavoro.

In questi anni il settore in cui operiamo è stato oggetto di crescente attenzione da parte dei nostri stakeholders; in particolare le aspettative dei mercati finanziari, le richieste dei nostri clienti, la responsabilità verso gli Enti Regolatori hanno assunto una primaria rilevanza.

Il Codice Etico è finalizzato alla presentazione dei valori e dei principi con i quali RSM S.p.A. conduce le proprie attività; i valori e i principi riportati identificano la vision di RSM S.p.A. nella conduzione degli affari. In particolare, integrità, obiettività e competenza rappresentano la guida costante nella nostra condotta in quanto, anche nelle situazioni più complesse, ci guidano nel prendere la giusta decisione osservando i principi di etica, rispetto, comportamento, onestà, trasparenza, integrità e coerenza con gli standard professionali della professione.

Forma Giuridica, Struttura Proprietaria, Governance e Organizzazione Territoriale

Forma Giuridica

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Milano, via San Prospero n.1, con codice fiscale e partita IVA 01889000509.

La Società svolge attività di revisione legale dei conti ed organizzazione contabile, nonché altre attività di servizi professionali consentiti alle società di revisione da specifiche norme di legge.

Struttura Proprietaria

Il capitale sociale di **RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.** alla data del 31 agosto 2024 ammonta a euro 1.106.600,00 ed è detenuto interamente da persone fisiche.

Come previsto dall'art. 2345 del Codice civile il capitale sociale è rappresentato da azioni alle quali è connesso l'obbligo di eseguire prestazioni accessorie a favore della Società e quindi indirettamente a favore dei clienti della Società, nonché da prestazioni relative ad attività richieste dal Consiglio di Amministrazione.

Alla data del 31 agosto 2024 i soci di RSM S.p.A. sono 17 e svolgono tutti attività operativa in forma esclusiva per la Società.

Inoltre, RSM S.p.A. possiede il 99% della società RSM Italy Corporate Finance S.r.l., le cui attività sono principalmente:

- Transaction support
- M&A
- Restructuring/Insolvency

Governo della Società

RSM S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci che può essere composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque consiglieri. Possono essere nominati Amministratori persone fisiche, anche diverse dai Soci, iscritte nel Registro dei Revisori Legali.

Il Consiglio di Amministrazione dispone di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le materie che per legge e Statuto sono riservate all'Assemblea dei Soci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per tre esercizi, ovvero fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio coperto dalla loro carica e sono rieleggibili.

In data 22 dicembre 2023 è stata approvata dall'Assemblea dei Soci la modifica della composizione del CdA portando il numero dei membri da tre a quattro.

Dunque, al 31 agosto 2024, il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- Rocco Abbondanza – Presidente;
- Giuseppe Carocchia – Amministratore Delegato;
- Matteo Bignotti – Consigliere;
- Nicola Tufo – Consigliere.



L'attuale Consiglio d'Amministrazione decade con l'approvazione del bilancio che chiude al 31 agosto 2025.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono obbligati al rispetto delle direttive e delle procedure della Società e delle policy di RSM International (RSMI).

Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è costituito da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti ed attualmente è formato dai seguenti componenti:

- Dott. Enrico Scio – Presidente
- Dott. Marco Dorizzi – Sindaco effettivo
- Dott. Carmelo Frasca – Sindaco effettivo
- Dott.ssa Melissa Vita – Sindaco supplente
- Dott. Roberto Russo – Sindaco supplente.

L'attuale Collegio sindacale decade con l'approvazione del bilancio che chiude al 31 agosto 2026.

Organismo di Vigilanza

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, RSM S.p.A. ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, attualmente in fase di aggiornamento, e si avvale di un Organismo di Vigilanza nominato ai sensi della predetta normativa. L'Organismo di Vigilanza è così composto:

- Dott. Enrico Scio – Presidente – Membro esterno
- Dott. Marco Dorizzi – Membro esterno.
- Dott. Matteo Moretti – Membro esterno.

Organizzazione Territoriale

La Società svolge l'attività professionale su tutto il territorio nazionale attraverso 7 uffici:

- Milano
- Brescia
- Firenze
- Roma
- Pescara
- Lecce
- Agrigento-Palermo



Oltre ai Partner, l'organico della Società è composto da 145 risorse, alcune delle quali iscritte negli ordini professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori Legali.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è iscritta al n. 155781 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del D. Lgs. 39/2010 e successive modificazioni e del relativo regolamento attuativo D.M. 144/2012.

RSM S.p.A. rientra fra la tipologia di società di revisione di cui all'art. 22, del D.lgs. 39/2010 e, pertanto, è sottoposta alla vigilanza della Consob.

RSM è tra i primi network di revisione legale dei conti, fiscalità e consulenza nel mondo per fatturato e numero di persone.

Il network RSM

Con decorrenza dal 18 dicembre 2014, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è membro di RSM International Ltd., il sesto network di revisione contabile, fiscale e di consulenza in tutto il mondo.

RSM International nel mondo ha 820 uffici con più di 64.000 professionisti ed opera in più di 120 Paesi, con una presenza particolarmente significativa in USA, UK, China, Hong Kong, Brasile, Singapore, India, Australia e Sud Africa.

Il network è organizzato in 6 regioni:

- North America
- Europe
- Asia Pacific
- Latin America
- Africa
- MENA

In riferimento a quanto richiesto dall'Art. 13 del Regolamento UE n.537/2014, viene allegato alla presente relazione di trasparenza l'elenco delle società che fanno parte della rete RSM International. Ogni società del network RSM nel mondo è una entità legale distinta ed indipendente i cui obblighi e responsabilità sono disciplinati dai regolamenti e dalle policy di RSM International.

Il network RSM International è strutturato con due entità: una giuridica RSM International Ltd. costituita in Inghilterra e Galles che amministra le attività del Network, e un'associazione di diritto svizzero, RSM International Association, che detiene la proprietà intellettuale del brand RSM e che ne concede l'uso ad ogni membro associato alle stesse condizioni. I costi di amministrazione e marketing sono coperti dagli associati mediante un sistema di contribuzione economica. Tale contribuzione è determinata da una parte commisurata al fatturato dichiarato e da una parte al procurato da RSM S.p.A. ad altre società appartenenti al Network RSM International.

Crescita globale del fatturato di **16%***

a **US\$9.4 mld****

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING



820

uffici



64,000

Persone



120

Paesi

* Ricavi globali 2022 - 8.088mld

** Percentuale di crescita dei ricavi calcolata con la conversione a valuta costante



In via generale RSM S.p.A. è legata alla rete RSM International da un contratto (Membership Agreement) che ha durata illimitata, a meno di comprovata mancanza di rispetto del sistema di qualità previsto dagli standard RSM International, che ne prevede la decadenza.

I vantaggi di essere membro di una rete internazionale come quella RSM possono essere individuati in:

- mantenimento della propria identità nazionale pur in un contesto internazionale;
- possibilità di poter offrire alla propria clientela servizi aggiuntivi grazie alle opportunità fruibili con il network estero;
- maggiori possibilità di sviluppo e ampliamento dell'attività;

- opportunità di condividere con i corrispondenti esteri le proprie professionalità, anche attraverso la possibilità di aderire ai programmi di distacco.

Il Network è organizzato attraverso i seguenti organismi principali: International Board of Directors, al quale risponde l'International Executive Office United Kingdom (con sede a Londra); i Regional Offices e gli International Committees and Centres of Excellence (Transnational Assurance Services Executive Committee, International Tax Committee, IFRS, Risk Management, Information Technology e Cleantech and Renewable Energy).



Sistema di gestione della qualità

Il nostro impegno per la qualità

A decorrere dal 1° gennaio 2025 saranno adottati i nuovi principi ISQM Italia 1 e ISQM Italia 2 sulla qualità dei lavori di revisione. Al revisore è quindi richiesto di configurare e mantenere un sistema interno della qualità in risposta ai rischi che egli abbia identificato e valutato in relazione alle proprie reali caratteristiche organizzative e dimensionali nonché alla tipologia di incarichi svolti.

Alla luce del recepimento in Italia dell'ISQM1 e ISQM2 (Determina della Ragioneria n. RR 184 del 8/08/2023), RSM non si è avvalsa dell'opzione anticipata su base volontaria di applicazione dei suddetti principi.

RSM S.p.A. nell'espletamento dell'attività professionale, al fine di rispettare le norme italiane e comunitarie, le policy e le procedure del Network Internazionale RSMI in materia di qualità e gestione del rischio, nonché relative alla metodologia da applicare nell'esecuzione degli incarichi professionali ed alla gestione della qualità, apporta costantemente le dovute integrazioni ai propri processi e alle norme interne, adeguandosi alle leggi e ai regolamenti imposti dalla normativa applicabile.

Tali integrazioni consentono al sistema dei controlli interni della qualità di RSM S.p.A. di essere costantemente adeguato ed aggiornato.

In tale contesto si inserisce l'introduzione di "RSM Luca", che rappresenta l'ecosistema dinamico di Audit digitale, che ci consente di fornire soluzioni mirate, integrando tecnologie sofisticate all'interno dei processi della Società, fornendo un supporto efficace per la nostra clientela, garantendo innovazione continua e d'impatto.

La metodologia di revisione basata sul rischio è parte integrante di RSM Luca. Tale metodologia è distribuita a livello globale in RSM, e si concentra sulle esigenze delle aziende del mercato e si adatta alla complessità del cliente per fornire una revisione solida e di qualità. Questo approccio globale alla revisione contribuisce a garantire un'esperienza e una qualità di revisione

uniformi in qualsiasi parte del mondo si operi. Combinando le nostre conoscenze di mercato e di settore, RSM Luca consente ai nostri specialisti di fornire un servizio di Audit moderno, digitale, di alta qualità e customizzato sulle esigenze del Cliente.

L'attuale Manuale delle Procedure ha subito, in tal senso, sensibili modifiche, effettuate nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi e dei presidi di controllo aziendali e sulla base degli aggiornamenti normativi italiani e internazionali, delle nuove direttive emanate del network RSMI e delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Le procedure attuative di RSM S.p.A. sono state inoltre adeguate, a partire da settembre 2024, per rispondere pienamente ai dettami richiesti dai Principi ISQM Italia 1, ISQM Italia 2 e ISA Italia 220 Revisionato. In particolare, è stata ampiamente rivista la procedura sul riesame della qualità effettuato dall'EQR in conformità alle disposizioni ISQM Italia 2, definendo chiaramente i requisiti per la nomina dell'EQR, le sue responsabilità, i suoi compiti e la documentazione a supporto della sua attività nell'ambito del Riesame della Qualità.

Il Consiglio di Amministrazione di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ha la responsabilità di promuovere la qualità dei servizi di revisione legale basata sulla promozione e diffusione di una cultura aziendale fondata su standard elevati di indipendenza e di etica professionale riflessi nel set delle direttive e delle procedure aziendali come di seguito riportato.

Il Manuale delle Procedure e le direttive tecnico professionali, che rappresentano l'impianto del sistema a presidio della qualità e che disciplinano le modalità di svolgimento di tutte le attività aziendali, sono raccolti in un'apposita sezione del portale aziendale accessibile a tutti i dipendenti.

RSM S.p.A. ha istituito una specifica funzione aziendale che, sotto la direzione dell'Head of Audit, ha la responsabilità di coordinare l'aggiornamento periodico delle direttive e procedure tecnico professionali, ivi incluse le indicazioni da parte del

network internazionale RSMI, e di sovrintendere al rispetto delle regole professionali e delle norme di legge locali. In particolare, la responsabilità dell'istituzione e del mantenimento del sistema di gestione della qualità è del CdA di RSM S.p.A. e la responsabilità operativa del sistema di Gestione della Qualità è affidata all'Head of Audit coadiuvato dalla Funzione Gestione Qualità a cui spetta il compito del monitoraggio delle procedure.

Le variazioni apportate alle direttive e alle procedure professionali, prima del rilascio, sono sottoposte al previo consulto del Professional Practice Group e successivamente al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione e la relativa adozione. Il Manuale delle Procedure, così approvato, viene infine divulgata a tutto il personale.

La qualità dei lavori viene valutata sia da un punto di vista dell'aderenza agli adempimenti di legge ed ai principi professionali sia con riferimento al rispetto degli standard e delle metodologie previste dal Network, contenute nei Manuali RSM International.

Al fine di valutare l'adeguatezza dei controlli interni della Società, finalizzati alla corretta gestione dei rischi aziendali e di fornire consulenze su tematiche specifiche, RSM S.p.A. presenta all'interno della propria organizzazione una Funzione di Internal Audit che risponde direttamente al CdA della Società e collabora con l'Organismo di Vigilanza.

Global Inspection: la Qualità del network RSM International

RSM International Network RSMI effettua annualmente un'attività di verifica denominata "Global Inspection" sui Paesi facenti parte del Network.

Il team di ispezione è composto da revisori esperti ed indipendenti rispetto ai lavori e alle responsabilità sottoposte a *review* ed è guidato da un Socio altrettanto indipendente.

Ogni 3 anni, RSMI richiede che il socio posto a capo del Team di Inspection (*Team Coordinator*) sia selezionato da altre *firm* aderenti al network non italiane.

L'attività di verifica è finalizzata all'esame della corretta esecuzione di un campione di lavori prescelti che includono sia incarichi di attività di audit che di non audit svolti da ciascun responsabile, nonché la verifica della corretta applicazione delle principali procedure interne e della corretta applicazione della metodologia di revisione nel rispetto delle policy e dei principi del network RSMI.

Nell'esercizio appena concluso tale attività di Inspection è avvenuta in modalità remota; i risultati delle verifiche vengono inviati alle strutture preposte di RSM International entro l'anno solare in corso.

Le conclusioni al termine di tali verifiche, effettuate su lavori completati nel corso del precedente anno fiscale, hanno riportato delle raccomandazioni lievi che saranno sanate nel corso dell'attuale anno fiscale.

Il Sistema di Gestione della Qualità

Il network RSMI ha adottato il principio "International Standard on Quality Management ISQM1" ed ha richiesto a tutte le Società aderenti al network di definire un proprio sistema di gestione della qualità ispirato al principio stesso.

Il principio ISQM Italia 1, il quale entrerà in vigore dal 1° gennaio 2025, richiede alla società di applicare un approccio basato sul rischio nel configurare, mettere in atto e rendere operative le componenti del sistema di gestione della qualità in modo interconnesso e coordinato. Tutto ciò al fine di gestire proattivamente la qualità degli incarichi svolti.

L'implementazione del nuovo sistema, come richiesto dallo stesso standard e sollecitato dal Network RSM International, prevede l'esecuzione di alcune attività di seguito meglio indicate:

- Individuazione degli Obiettivi della Qualità;
- Risk Assessment;
- Intervista figure chiave coinvolte;
- Formalizzazione della correlazione rischi / presidi di controllo / eventuali GAP;
- Analisi della documentazione RSM International;
- Definizione degli interventi migliorativi;
- Svolgimento e Implementazione degli interventi migliorativi;

- Aggiornamento del Sistema di Gestione della Qualità ISQM Italia 1.

In applicazione dell'approccio basato sul rischio, RSM definisce gli "Obiettivi della Qualità" relativi alle componenti interne del principio ISQM Italia 1, sulle quali viene costruito il sistema di gestione della qualità. Queste ultime sono:

- il processo adottato dal soggetto abilitato per la valutazione del rischio, governance e leadership;
- l'importanza dei principi etici;
- l'accettazione ed il mantenimento dei rapporti con il cliente/incarico;
- lo svolgimento del lavoro;
- le risorse (umane, tecnologiche, intellettuali);
- l'informazione;
- la comunicazione;
- il processo di monitoraggio e le relative azioni correttive

Le predette componenti sono state implementate e definite per funzionare in modo proattivo ed integrato per rispondere ai cambiamenti che coinvolgono RSM S.p.A. e delle attività che svolge.

Come esplicitato all'interno del Manuale delle Procedure, RSM intende perseguire gli obiettivi di qualità prefissati attraverso:

- un'attribuzione chiara delle responsabilità in relazione al sistema di qualità;
- l'attività di monitoraggio effettuata dal Team Inspection;
- l'attività di monitoraggio svolta dalla funzione Gestione Qualità sul rispetto delle procedure e sullo svolgimento degli incarichi;
- l'attività di monitoraggio svolta dal Network RSMI ivi compresa la Global Inspection sulla verifica della corretta applicazione della metodologia di revisione e delle policy del Network.

I presidi di controllo sono oggetto di controllo continuativo e sono integrati all'interno delle procedure aziendali, con particolare attenzione allo svolgimento delle attività di monitoraggio.

L'obiettivo del miglioramento continuo viene perseguito mediante la costante attività della

funzione Gestione Qualità e la presenza di organi tecnici dedicati come il Comitato Scientifico ed il Professional Practice Group (PPG).

Organizzazione Aziendale per la Qualità

Per ciò che concerne il modello organizzativo, RSM S.p.A. presenta due organi di indirizzo e guida così da poter garantire da un lato, ai nostri professionisti costanti aggiornamenti e linee guida attraverso la possibilità di richiedere un consulto ad esperti, dall'altro di fornire ai nostri clienti un lavoro altamente qualitativo e adeguato alle mutate esigenze economiche e legislative.

Questo modello organizzativo dimostra l'impegno della società per la qualità, in un modello di miglioramento continuo mirato a garantire elevati standard di qualità.

Gli organi sono costituiti da professionisti interni ed esterni di indubbia professionalità, competenza e propensione al miglioramento continuo e sono:

- 1) Comitato Scientifico
- 2) Professional Practice Group.

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico opera come organo indipendente e di ultimo grado, questo è consultato esclusivamente dal Professional Practice Group a cui fornisce un supporto nell'espletamento delle proprie attività.

Dato il ruolo affidato a tale funzione, i componenti del Comitato Scientifico devono essere in possesso di una pluriennale e documentata esperienza, sui principi contabili, in materie economiche, fiscali, finanziarie, in ambito di risk management, corporate governance, organizzazione e processi aziendali.

Il Comitato è attualmente composto da due risorse che rispecchiano i requisiti richiesti.

Professional Practice Group

Al fine di promuovere la cultura della qualità, anche attraverso il processo di consultazione, è stato istituito il Professional Practice Group composto da responsabili dei settori più sensibili per la Società.

Tale organismo è composto da:

- Managing Partner;
- Head of Audit;
- Head of Technical Department;
- Responsabile Gestione Qualità;
- Responsabile Etica & Indipendenza

Possono inoltre essere invitati a partecipare ulteriori figure professionali al fine di fornire informative o per la discussione di specifici argomenti all'ordine del giorno.

Il processo di consultazione è uno dei punti cardine di RSM S.p.A. poiché solo da un confronto con i più esperti è possibile fornire un lavoro di qualità ed allo stesso tempo far crescere le risorse della Società.

Compito dell'Head of Audit, coadiuvato dal PPG, è quello di gestire i rischi professionali della Società ed esprimere un giudizio su eventuali problematiche professionali, che potrebbero tramutarsi in rischi per la stessa. Spetta all'Head of Audit e al Professional Practice Group presidiare a livello aziendale e supportare i partner responsabili della gestione dei rischi per le seguenti aree:

- Eventuali nuove attività, pareri, opinion e servizi professionali a rischio, con particolare attenzione a quelle riconducibili ai servizi che comportano significative responsabilità e/o esposizioni ad un numero limitato di soggetti;
- Monitoraggio sui rischi gestiti e tematiche correlate ad incarichi che presentano rischi di:
 - Indipendenza;
 - Antiriciclaggio;
 - Reati previsti dal D.lgs. 231/2001;
 - Immagine e reputazione;
 - Policy del network RSM;

- Servizi ad alta competenza tecnico professionale.

- Con riferimento all'attività di audit, assegnazione – nelle casistiche previste dalle norme di riferimento – dell'Engagement Quality Reviewer (EQR);
- Identificazione delle aree di attività che richiedono una valutazione preventiva in tema di assunzione dei rischi;
- Azioni di sensibilizzazione e formazione.

Il Professional Practice Group ha quale obiettivo quello di orientare l'intera struttura e il suo business concentrandosi sulla qualità dei lavori e sul cliente focalizzando l'attenzione sulla gestione del rischio e svolgendo il ruolo di guida nei casi in cui viene consultato.

Nel perseguire tali scopi, il PPG si impegna a garantire lo sviluppo della Società ed una cultura del miglioramento continuo.

Il sistema di controllo interno della qualità

Nel corso dell'anno fiscale 2024, il sistema di controllo interno della qualità, riferito alla gestione e conduzione degli incarichi di revisione legale adottato da RSM S.p.A. rifletteva quanto previsto dal Principio ISQC Italia 1. A partire dal 16 settembre 2024, il Manuale delle Procedure è stato modificato recependo quanto previsto dagli standard professionali e dalla normativa di riferimento: i Principi ISQM Italia 1, ISQM Italia 2 e ISA Italia 220 Revisionato.

L'attuale versione delle procedure aziendali di RSM S.p.A. – approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 settembre 2024 – ha visto una revisione delle procedure dettata sia dalla logica del miglioramento continuo sia dall'adeguamento alle vigenti disposizioni normative.

Il Manuale delle Procedure in essere si articola nei seguenti capitoli:

- 0 – Organizzazione, Sistema dei Controlli e Qualità;
- A – Requisiti Professionali;

- B – Preparazione e Competenza;
- C – Risorse degli incarichi;
- D – Esecuzione e direzione lavori;
- E – Consultazione;
- F – Clientela;
- G – Monitoraggio;
- V – Altre procedure.

ORB Global Audit Manual

Il network RSM International ha definito una metodologia per lo svolgimento delle attività di revisione denominata ORB, integrata all'interno di "RSM Luca"

Il manuale "RSM Orb Global Audit Manual" è entrato in vigore a partire dalle revisioni dei bilanci chiusi dopo il 15 dicembre 2019 ed è costantemente aggiornato per garantire la piena conformità agli aggiornamenti dei principi contabili internazionali di revisione.

L'attuale versione del Manuale di Revisione di RSM International – RSM Orb Global Audit Manual è stata redatta secondo i seguenti Principi e Procedure:

- International Standards on Quality Management emesso dallo IAASB e recepito in Italia (ISQM Italia 1);
- International Standards on Auditing emesso dallo IAASB;
- International Auditing Practice Statements emesso dallo IAASB;
- RSM Quality Assurance and Risk Containment Policies 2024.1.

La metodologia di audit adottata prevede che tutti gli incarichi di revisione vengano eseguiti utilizzando il software elettronico operativo che, attraverso l'adeguata compilazione dei forms previsti, consenta di ripercorrere l'intero processo di revisione.

Tale metodologia consente al revisore di concentrarsi sui rischi del singolo cliente e definire un piano di revisione su misura per le singole aziende. In tal modo la revisione è sempre unica in quanto tarata sulla singola impresa.

L'utilizzo di un software di revisione dedicato fornisce un supporto operativo al revisore al fine di svolgere

una valutazione del rischio azienda e comprenderne meglio i processi operativi.

Questo approfondimento critico serve ad individuare quelle aree che richiedono un esame più attento ed un giudizio migliore, permettendo al revisore di essere più efficace nell'affrontare i rischi aggiungendo valore intellettuale al servizio professionale fornito.

Inoltre, l'utilizzo del software svolge l'importante ruolo di consentire l'ottimizzazione dell'uso della tecnologia nel modo in cui si pianificano e si svolgono i lavori di audit garantendo al cliente un lavoro eccellente ed efficace.

Considerate le specificità legislative dei singoli Stati, RSM International ha consentito alle singole Firms di personalizzare il software globale al fine di garantire ad ogni singolo Paese il rispetto delle normative locali e pertanto, RSM S.p.A. svolge costantemente un lavoro di "localizzazione" del software, mediante opportune modifiche ed inserimenti, in conformità alla legislazione italiana ed europea.

Al fine di tener conto delle specificità a livello di normative locali (italiane ed europee) RSM S.p.A. ha inoltre sviluppato un software proprietario – ERA – con una duplice funzionalità sia gestionale interna – che fornisce reportistica evoluta per il monitoraggio delle attività professionali – sia per la gestione dei processi di indipendenza, accettazione e mantenimento della clientela e antiriciclaggio.

Il sistema ERA permette, inoltre, la gestione documentale degli incarichi "Non Audit" attraverso uno specifico repository evoluto.

Sviluppo del personale e formazione continua

RSM è una realtà che cresce insieme alle persone, che sceglie di investire sulla loro formazione con il preciso obiettivo di valorizzare i propri talenti.

Investire sulla formazione vuol dire credere e concentrarsi sullo sviluppo di nuove competenze, mettendo i team nelle condizioni di sfruttare il potenziale delle nuove tecnologie per offrire sempre

una prospettiva nuova, migliore, diversa, al loro lavoro.

RSM non si è concentrata solamente sulla formazione tecnica delle proprie risorse ma ha anche attenzionato le cosiddette "Soft skills", organizzando appositi corsi per consolidare le capacità relazionali, di comunicazione e di gestione del lavoro in team, oltre alla leadership e alla capacità di innovare.

La formazione in chiave della Qualità

RSM, ritenendo che la formazione sia il pilastro portante per garantire la qualità dei propri servizi, ha svolto in presenza un periodo di aggiornamento professionale che ha visto il coinvolgimento di tutte le risorse aziendali su importanti tematiche con corsi specifici e aggiornamenti dedicati.

Ad esempio, per la revisione, sono stati svolti approfondimenti su:

- ISQM Italia 1 e ISQM Italia 2;
- ISA 315, ISA 330, ISA 240;
- Tax for Audit;
- Quotate e Calcio;
- US GAAP

Per la consulenza, invece, particolare rilievo hanno avuto le seguenti tematiche:

- Due Diligence;
- Introduzione alla Compliance;
- Awareness ISO 27001;
- ESG.

L'attività di aggiornamento professionale è continua, con l'organizzazione di corsi a distanza, l'invio e la condivisione di informative e circolari interpretative delle novità normative emesse dalle autorità nazionali, internazionali e da RSM International per fornire ai professionisti tutti gli elementi utili all'esercizio della professione. Particolare rilievo hanno assunto le seguenti tematiche:

- Antiriciclaggio;
- Legge di bilancio 2024 (L. 30.12.2023 n. 213);
- DL 18.10.2023 n. 145 (c.d. "collegato" al Ddl. di bilancio 2024) - Principali novità;
- Novità in materia di IRPEF e IRES - DLgs. 30.12.2023 n. 216;

- Tasso di interesse legale - Riduzione al 2,5% dal 2024 - Effetti ai fini fiscali e contributivi;
- Comunicazione della titolarità effettiva al Registro delle imprese - Modalità e termini.

In particolare, oltre gli aspetti prettamente inerenti alla revisione, RSM S.p.A. ha ritenuto doveroso di aggiornare costantemente l'intero personale in ambito antiriciclaggio, considerando la sensibilizzazione e la formazione quale primo motore per poter richiedere una particolare attenzione anche sotto tali profili.

Procedure

Requisiti professionali - Etica e Indipendenza

Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure

Nell'attuale sezione A del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono riportati nuovi presidi e modalità operative per garantire l'adeguatezza dell'operatività aziendale alle norme e alle best practice di settore.

In particolare, sono state aggiornate le casistiche di inserimento dei clienti nel sistema InTrust, le procedure operative, le verifiche preventive d'indipendenza interna e dell'accertamento / risoluzione conflitti di interesse ed è stato inserito un apposito paragrafo circa le attività di monitoraggio della procedura.

Requisiti etici

I principi di etica, integrità, obiettività e professionalità di ciascun professionista sono alla base della reputazione e del successo di RSM S.p.A. e sono riflessi negli standard del Network RSMI e di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. Tutto il personale professionale è tenuto al rispetto di tali standard nonché deve confermare periodicamente la sussistenza dei requisiti previsti.

Il Consiglio di Amministrazione di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. presiede il processo di verifica del rispetto di tali obblighi da parte di tutto il personale professionale.

RSM S.p.A. dispone della procedura "reclami" per consentire a tutto il personale la segnalazione di violazioni relative ai doveri professionali o legali, tra cui standard professionali e requisiti normativi; mancato esercizio di un dovere di diligenza in relazione al cliente; mancato rispetto di quanto stabilito dal Manuale delle procedure.

A presidio dell'aspetto legato all'Indipendenza, RSM S.p.A. ha designato un Partner responsabile dell'Etica e Indipendenza (REI) che ha il ruolo di guida ed il compito di risolvere problemi su questioni di integrità, obiettività, indipendenza, riservatezza e professionalità.

I reclami vengono indirizzati all'organo interno Professional Practice Group cui spetta anche la gestione degli stessi.

Inoltre, RSM S.p.A., nel rispetto del recente D.lgs. n. 24, di recepimento della Direttiva UE n. 2019/1937, riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e normative nazionali" (c.d. Decreto Whistleblowing), ha provveduto ad aggiornare la procedura "Whistleblowing" che permette ai dipendenti, collaboratori e a tutti i soggetti tutelati dalla normativa, di effettuare segnalazioni in caso di:

- Violazioni delle disposizioni normative nazionali, ovvero illeciti di natura penale, civile, amministrativa o contabile; i reati presupposto per l'applicazione del D.lgs. 231/2001; le violazioni del Modello ex D.lgs. 231/2001.
- Violazioni della normativa dell'Unione Europea.

La procedura è volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il segnalante e gli altri soggetti protetti dalla normativa. Le violazioni devono essere lesive dell'interesse e/o dell'integrità della Società e devono esser state commesse nell'ambito dell'organizzazione e delle attività della Società.

A riguardo, la Società ha adottato un canale di invio delle segnalazioni interno e la gestione delle segnalazioni di Whistleblowing è assegnata ad un Comitato composto dalla Funzione Internal Audit e dalla Funzione People.

Indipendenza

RSM S.p.A. ha posto in essere un sistema di direttive e procedure al fine di garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle norme e dei principi italiani e internazionali in tema di indipendenza.

Al REI spetta il compito di:

- controllare che le direttive e le procedure siano costantemente aggiornate e rispettate da tutti i Dichiaranti;
- risolvere e documentare "casi anomali" e/o potenziali situazioni di conflitto di interesse adottando le misure di salvaguardia.

Nel caso in cui lo ritenga necessario, il REI ricorrerà alla consultazione degli altri membri del Professional Practice Group, secondo quanto previsto dalla Procedura E1 "Consultazione".

La procedura adottata per l'indipendenza prevede:

- un processo di formazione del personale professionale e di informativa del personale non professionale sulle attività da svolgere e sulla documentazione da compilare ai fini dell'accertamento dell'indipendenza;
- l'adozione di specifici criteri comportamentali;
- l'adozione di specifici presidi a garanzia del rispetto della procedura;
- I controlli svolti dal REI relativamente alle dichiarazioni rese da tutto il personale.

Il requisito di indipendenza si applica a:

1. RSM S.p.A. e alle entità appartenenti alla sua Rete;
2. a coloro che nella Rete si trovano in una posizione tale da poter influenzare il risultato della Revisione.

Le più comuni tipologie di minacce possono essere individuate nell'interesse personale, nell'auto-riesame, nella prestazione di attività di patrocinatore legale e di consulente tecnico di parte, nella familiarità e nell'intimidazione.

La valutazione dei rischi per l'indipendenza del Revisore deve tenere nella debita considerazione anche i servizi prestati al Soggetto sottoposto a Revisione e le relazioni intrattenute con il medesimo

sia prima del conferimento dell'incarico di Revisione, sia nel corso del medesimo.

Le procedure in ambito di indipendenza sono rivolte alle figure aziendali e non aziendali, quali i Partner, tutto il personale professionale e i relativi familiari, nonché le entità aderenti al Network RSM International. Le procedure d'indipendenza sono finalizzate a prevenire ed individuare tempestivamente le situazioni rilevanti in tema di indipendenza e d'incompatibilità. Le procedure d'indipendenza e gli aggiornamenti sono comunicati tempestivamente a tutti gli interessati e sono resi disponibili tramite rete intranet aziendale. Infine, con riferimento agli incarichi di revisione, vengono poste in essere procedure allo scopo di permettere che

ciascun socio responsabile dei predetti incarichi (Engagement Partner) possa considerare in modo appropriato le tematiche di indipendenza nel corso dello svolgimento dell'incarico e monitorare la completezza delle comunicazioni con l'organo di controllo del soggetto sottoposto a revisione, il suo comitato per il controllo interno e la revisione contabile e i responsabili dell'attività di governance.

Strumenti di Indipendenza

Al fine di identificare potenziali conflitti di interesse a livello internazionale, RSM utilizza un tool on line presente su RSM Link (intranet del Network RSM International) denominato RSM InTrust.

Ogni membro del Network è tenuto ad aggiornare il tool ogni qual volta se ne renda necessario, inserendo i propri clienti, ed eventuali società a questi affiliate e situate in altri Paesi, facenti parte delle seguenti categorie:

- Enti di Interesse Pubblico;
- Società controllate da Enti quotati presso mercati regolamentati
- Enti Sottoposti a Regime Intermedio;
- Gruppi di Private Equity;
- Società Private la cui Ultimate Parent Company o una qualunque Società affiliata è domiciliata in altro Stato o che comunque opera attraverso società domiciliate in altro Stato.

Ogni Engagement Partner e Manager in Charge di RSM, prima di predisporre una proposta, anche per un incarico da assumere a titolo personale, deve verificare che il proprio cliente prospect e la sua Ultimate Parent Company siano presenti o meno in RSM InTrust.

Prima dell'emissione dell'offerta, la procedura di RSM S.p.A. prevede l'invio – tramite piattaforma elettronica ERA – di un form con il quale viene espressa l'intenzione di emettere a breve un'offerta per servizi Audit o Non Audit. Al ricevimento di tale documento vengono svolte tutte le verifiche del caso fino all'invio – tramite ERA – alle figure apicali e a tutti i componenti del team, con la quale si richiede la conferma circa la loro indipendenza o meno rispetto al servizio che si vuole prestare ad uno specifico cliente.

Tale procedura è volta ad individuare eventuali incompatibilità o conflitti di interesse che, nel caso in cui si verificano, comporterà l'applicazione delle misure di salvaguardia adeguate alla singola situazione.

Anche in fase di mantenimento della clientela o in caso di contratto di pluriennale, il team di lavoro ha l'obbligo di effettuare la verifica del proprio cliente e della sua Ultimate Parent Company in RSM InTrust e di espletare tutte le ordinarie verifiche previste dalla presente procedura in ipotesi di predisposizione di una nuova proposta.

Inoltre, annualmente viene effettuata, da parte di tutto il personale della Società, una dichiarazione denominata AFFIDAVIT volta a verificare il rispetto dei principi di indipendenza.

Rotazione degli incarichi

In termini di indipendenza della società di revisione, gli art. 17 comma 4 e 19-ter del D. Lgs. 39/2010, così come modificato dal D. Lgs. 135/2016, disciplinano in modo specifico la durata massima di permanenza di una persona nel ruolo di responsabile chiave della revisione legale di EIP o di ESRI, prevista in massimo di sette esercizi, con rotazione del personale di grado più elevato (Partner). Questo approccio, che RSM ha deciso di estendere anche alla figura dell'EQR e del

Manager, viene applicato per porre dei limiti alla possibilità di coinvolgimento di una persona nel ruolo di responsabile della revisione, riducendo i rischi di familiarità che possono minacciare l'indipendenza della società di revisione per la prolungata partecipazione nel tempo di una medesima persona ad un determinato incarico di revisione legale. Il sistema gestionale di RSM S.p.A. prevede la rilevazione e la segnalazione del raggiungimento della durata massima dell'incarico per il responsabile chiave, ovvero l'indicazione del momento in cui lo stesso dovrà essere sostituito.

Sanzioni

RSM ha in essere una specifica procedura A3 "Sanzioni".

La qualità dei servizi forniti si basa sul rispetto della normativa e delle policy nazionali ed internazionali. Le norme servono a mantenere elevato il nome del network RSMI e a garantire un servizio professionale di alto livello. La necessità di poter operare secondo tali standard richiede anche l'individuazione delle modalità e dei casi in cui il mancato rispetto delle norme possa comportare l'erogazione di sanzioni adeguate e proporzionate al fatto commesso e all'eventuale danno a questo conseguente. L'attuale procedura emanata nel rispetto delle norme previste dallo Statuto dei Lavoratori, dalle regole indicate nel CCNL e delle policy di RSM S.p.A., ha il compito di tutelare la Società da possibili infrazioni e allo stesso tempo di tutelare il lavoratore nel caso in cui gli siano mosse delle accuse per mancato rispetto delle regole.

Preparazione e Competenza – Formazione Professionale

Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure

Nell'attuale sezione B del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono riportati nuovi presidi e modalità operative per garantire l'adeguatezza dell'operatività aziendale alle norme e alle best practice di settore.

In particolare:

Nella procedura sull'assunzione del personale, è stato aggiornato il monitoraggio delle assunzioni (con adeguato coinvolgimento del Comitato Diversity and Inclusion) e la definizione del numero di assunzioni da effettuare;

- Le procedure sul Training & Continuing Professional Development e sulla Valutazione del personale sono state aggiornate attraverso un importante focus sulle tematiche Diversity & Inclusion al fine di evitare che i processi descritti nelle predette procedure vengano intaccati da dinamiche discriminatorie; sono stati aggiornati i fattori considerati nella predisposizione del programma di formazione permanente RSM ed, inoltre, è stato rivisto ed aggiornato il paragrafo sulla valutazione dei Partner.

- Infine, la procedura sui Reclami è stata spostata dalla Sezione V – Altre procedure, ritenendo più coerente inserirla nella sezione B – Preparazione e competenza. La procedura è integrata con i riferimenti per le segnalazioni esterne.

Assunzione del personale

Nell'assunzione del personale, RSM S.p.A. pone particolare attenzione alla qualità dei servizi resi, pertanto, i driver nella selezione sono quelli della elevata preparazione e competenza tecnica unite a doti relazionali e attitudinali.

Il CdA definisce il numero di assunzioni sulla base di un'analisi previsionale del portafoglio clienti certo e prevedibile nel periodo successivo, della crescita prevista, della cessazione dei rapporti di lavoro, delle osservazioni contenute nel Piano Strategico del Comitato D&I, e considerando la ripartizione dell'attività presso le varie sedi e fra le varie figure professionali.

La ricerca del personale ed i colloqui sono di competenza del responsabile People in collaborazione con il Responsabile dell'ufficio di destinazione, sulla base dei curricula e delle indicazioni richieste allo stesso responsabile People.

Ai sensi della UNIPDR 125:2022 e delle Linee Guida UNI:ISO 26000, la funzione People monitora l'andamento delle assunzioni al fine di garantire e implementare la presenza del genere meno rappresentato tra le risorse, garantendo il rispetto dei diritti di tutte le risorse. I dati sono condivisi con il Comitato "Diversity&Inclusion" con cadenza almeno semestrale attraverso report specifici.

Avanzamento

Nel rispetto delle linee guida internazionali del network RSMI, della Policy Diversity&Inclusion di RSM, di quanto contenuto nella UNIPDR 125:2022 e in conformità alle Linee Guida UNI:ISO 26000, gli avanzamenti di carriera si fondano su elementi oggettivi, quali la capacità di assumere le responsabilità inerenti al proprio ruolo ed alla funzione svolta, le competenze, le responsabilità, le prestazioni e l'esperienza acquisita, meglio descritte nella "matrice delle competenze". Tale matrice è specifica per ciascuna funzione aziendale o Service Line, e viene allegata alle schede di valutazione.

Nell'ambito del processo di valutazione, la Funzione People monitora l'assenza di ogni forma di discriminazione.

Lo Staff professionale di RSM S.p.A. è organizzato con livelli professionali interni che corrispondono alla capacità e all'esperienza acquisita da ogni singolo individuo. Ai livelli professionali interni corrispondono funzioni e responsabilità nello svolgimento dei lavori e nella gestione della Società.

L'avanzamento del personale avviene unicamente in base al merito, attraverso un processo di valutazione semestrale e di discussione dei risultati, conosciuto dal personale e documentato. Vengono presi in considerazione aspetti tecnici ed attitudinali commisurati ai diversi livelli interni.

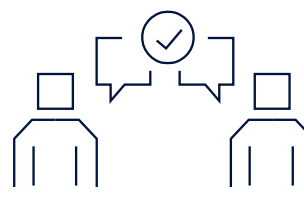
Le proposte di avanzamento sono predisposte e proposte dal Socio responsabile delle People e deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Cessazione del rapporto e passaggio di consegne

La cessazione del rapporto di lavoro è regolamentata per assicurare il rispetto delle norme interne sulla sicurezza delle informazioni e degli strumenti di lavoro.

Vengono richieste dichiarazioni di impegno al rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti (art. 149 bis e seguenti) sull'incompatibilità e dall'art. 17 del D.lgs. 39/2010.

Al fine di gestire al meglio il passaggio di consegne, RSM ha definito delle linee guida per garantire la continuità del servizio e la tutela del know-how aziendale.



Preparazione e competenza - Formazione Professionale

La procedura di Formazione Professionale Continua di RSM S.p.A. è stata elaborata per garantire all'organico aziendale un livello di competenza e aggiornamento tali da far fronte alle proprie responsabilità con la dovuta diligenza.

La responsabilità della funzione per lo sviluppo professionale è attribuita dal Consiglio di Amministrazione ad un socio. Le attività di formazione sono definite in un piano annuale condiviso con PPG, con il socio Responsabile delle People e deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il piano annuale tiene conto dei seguenti fattori per la formazione permanente:

- definizione dei livelli professionali in accordo con le linee guida di RSM International;
- definizione delle materie di formazione continua per Partner e Professional Staff con riguardo ai servizi di revisione e organizzazione contabile, secondo il manuale RSM International;

- analisi del protocollo d'intesa per la realizzazione dell'Apprendistato professionalizzante degli addetti alla revisione contabile;
- definizione della procedura di formazione continua per stagisti e apprendisti "On the job training" e "In house training";
- definizione del piano programmatico annuale di formazione.

La funzione People, in collaborazione con il Comitato Diversity&Inclusion garantisce che i percorsi formativi previsti vengano svolti senza alcuna disparità e discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

Reclami

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. adotta la procedura sui reclami, integrata con i riferimenti per le segnalazioni esterne, al fine di definire le modalità di invio e di gestione:

- dei reclami e delle segnalazioni, che potrebbero essere ricevuti nel caso in cui il lavoro svolto dalla Società non rispetti gli standard professionali ed i requisiti normativi;
- delle segnalazioni di non conformità con il sistema di gestione della qualità.

La gestione dei reclami e delle segnalazioni dei sopracitati punti è affidata all'autorità del Professional Practice Group.

Nel rispetto della UNIPDR 125:2022 e della RSM Diversity&Inclusion Policy, RSM monitora e promuove, attraverso le attività del Comitato Diversity&Inclusion, l'utilizzo di canali specifici per la segnalazione di eventuali violazioni (o presunte violazioni) al fine di tutelare coloro che effettuano la segnalazione stessa.

Risorse degli incarichi

Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure

Nell'attuale sezione C del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono riportati nuovi presidi e modalità operative per garantire l'adeguatezza dell'operatività aziendale alle norme e alle best practice di settore.

In particolare, è stata effettuata una profonda rivisitazione della procedura, a partire dal titolo della suddetta (già Assegnazione Incarichi), compresa la suddivisione delle risorse ex ISQM Italia 1 (risorse umane, risorse tecnologiche e risorse intellettuali). Sono stati inoltre introdotti specifici aggiornamenti nell'ambito dell'assegnazione degli incarichi e nella pianificazione degli incarichi (carichi di lavoro). Inoltre, è stata definita una specifica sezione (contenente sia i principi che la procedura operativa) in relazione al passaggio di consegne.

RSM S.p.A. ha posto in essere una procedura sulle risorse degli incarichi al fine di garantire la presenza, sui singoli lavori, di personale con un livello di formazione e di preparazione tecnica adeguato alla natura dell'incarico.

La procedura, redatta in conformità con i principi ISQM Italia 1 e ISA Italia 220 Revisionato, ha come obiettivo descrivere i principi e le procedure operative in relazione all'attività che deve essere svolta nell'assegnazione delle risorse ad un incarico, al fine di garantire, nel rispetto delle procedure di gestione della qualità, la presenza sui singoli lavori di personale con un livello di formazione e di preparazione tecnica qualitativamente adeguato alla natura dell'incarico e contestualmente idoneo a soddisfare i bisogni globali della società e dei singoli uffici, .

In base all'ISQM Italia 1, le risorse assegnate o messe a disposizione dal soggetto abilitato alla revisione per supportare lo svolgimento degli incarichi includono:

- risorse umane;
- risorse tecnologiche;
- risorse intellettuali.

Per "risorse umane" si intendono tutti i revisori e il personale di supporto coinvolti negli incarichi di revisione.

Per "risorse tecnologiche" si intendono tutti i software, gli hardware e i sistemi informatici utilizzati per lo svolgimento degli incarichi.

Per "risorse intellettuali" si intendono le conoscenze, le competenze e l'esperienza del personale di RSM, nonché le metodologie, gli strumenti e le tecniche utilizzati per svolgere gli incarichi.

Competenze tecniche

L'assegnazione degli incarichi avviene sia per i Partner sia per i Manager e per lo Staff tenendo conto dell'esperienza e della preparazione tecnica di ciascuna persona.

Carichi di lavoro

L'assegnazione degli incarichi tiene conto dei carichi di lavoro di ogni singolo dipendente, degli incarichi personali dei Partner e delle regole di rotazione dei lavori.

Territorialità

L'attribuzione degli incarichi tiene in considerazione anche il criterio di territorialità.

Conflitti di interesse

Qualora dovessero emergere tra l'EP ed il cliente ad esso assegnato delle situazioni di incompatibilità o su richiesta dello stesso cliente, il responsabile dell'Etica & Indipendenza segnala la sopravvenuta situazione di incompatibilità o la richiesta fatta dal cliente secondo le procedure previste. Sarà necessario procedere alla risoluzione del problema, o mediante individuazione di un nuovo Socio da assegnare all'incarico (Engagement Partner), o eliminando la condizione che ha generato la causa di incompatibilità.

Assegnazione di incarichi a personale esterno

La necessità di utilizzare personale diverso da quello dipendente viene valutata di volta in volta in base alle necessità. In tale ipotesi, la specifica richiesta deve essere rivolta dall'EP all'Ufficio Planning per i collaboratori già presenti nella pianificazione. Per richieste di ulteriori collaboratori, non inseriti nel planning, occorre l'autorizzazione del responsabile delle People e del Responsabile del Planning.

Pianificazione degli incarichi

La pianificazione dei lavori e delle risorse avviene settimanalmente sulla base dei lavori in corso, di quelli di nuovo inizio o su eventuali necessità che si possano venire a creare.

Ogni settimana il Responsabile del Planning riunisce i Coordinatori di riferimento degli uffici per discutere la pianificazione delle risorse per la settimana successiva sulla base delle esigenze dei clienti e delle nuove commesse.

Tale riunione, da cui scaturisce il confronto tra i partecipanti, prevede l'analisi della preparazione tecnica, dell'esperienza, dei livelli di seniority e della disponibilità delle risorse. In questo modo, non c'è nessun team che possa allocare le risorse senza aver condiviso prima dell'inizio dei lavori la pianificazione con la funzione centrale del Planning.

Incarichi personali dei soci

Nel caso in cui i soci svolgano incarichi a titolo personale, vengono eseguite le stesse procedure (es. Indipendenza ed AML) attuate per gli incarichi svolti dalla società.

Direzione, supervisione e riesame del lavoro, Riesame della qualità – EQR

La sezione D è suddivisa in:

- Direzione, supervisione e riesame del lavoro;
- Riesame della Qualità – EQR;
- Archiviazione carte di lavoro.

Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure

Nell'attuale sezione D del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono riportati nuovi presidi e modalità operative per garantire l'adeguatezza dell'operatività aziendale alle norme e alle best practice di settore.

In particolare:

- La procedura sulla Direzione, Esecuzione, supervisione e riesame del lavoro è stata aggiornata, nel paragrafo relativo all'emissione della relazione, in riferimento alla procedura di attivazione e pianificazione del lockdown delle carte di lavoro.
- Procedura sul Riesame della Qualità – EQR
- La procedura è stata rinominata (da EQCR a Riesame della Qualità – EQR)
- La procedura Esecuzione e direzione lavori è stata ampiamente rivista ed aggiornata, in relazione alle disposizioni ISQM Italia 2. Sono stati chiaramente individuati i requisiti per la nomina, le responsabilità, i compiti e la relativa documentazione a supporto dell'attività nell'ambito del Riesame della Qualità.
- La procedura sull'Archiviazione Carte di Lavoro è stata in particolare aggiornata in relazione alla modalità di attivazione della funzionalità di lockdown delle carte di lavoro.

Direzione, supervisione e riesame del lavoro

La procedura di "Direzione, supervisione e riesame del lavoro" è stata predisposta per garantire che tutti i livelli professionali coinvolti in un incarico abbiano eseguito lo stesso con standard qualitativi adeguati, nel rispetto degli standard professionali e delle normative di riferimento.

La procedura "Direzione, supervisione e riesame del lavoro" riporta le disposizioni previste da RSM S.p.A. e

dal RSM Orb Global Audit Manual, per lo svolgimento delle attività di direzione, esecuzione, supervisione e riesame del lavoro, nel rispetto delle disposizioni previste dai Principi di Revisione applicabili in Italia, in particolare l'ISA Italia 220 Revised, l'ISQC (Italia) 1 (in essere sino al 31 dicembre 2024) ed il Principio ISQM Italia 1 (valido a partire dal 1° gennaio 2025) riguardanti la gestione della qualità.

Tali principi devono essere obbligatoriamente applicati su tutti i lavori di revisione.

La Direzione del lavoro si configura nella pianificazione iniziale, nell'istruzione del personale e nel controllo dei risultati.

Per Supervisione si intende il controllo costante nel corso del lavoro per valutarne lo stato di avanzamento, il monitoraggio sull'esecuzione del programma previsto, la conoscenza dei problemi e la definizione di eventuali e conseguenti modifiche al programma di controllo.

Il Riesame del lavoro rappresenta la verifica critica del lavoro stesso ed avviene prima del completamento delle attività, da parte del personale con maggiore competenza ed esperienza.

I lavori di Audit sono pianificati e svolti seguendo la metodologia sviluppata da RSM International e contenuta nel "RSM Orb Global Audit Manual" basato sui principi di revisione internazionali ISA appositamente integrata con le disposizioni normative e le procedure di revisione nazionali ove in contrasto e/o più stringenti di quelle internazionali.

La documentazione dei lavori di revisione avviene solo ed esclusivamente in formato elettronico attraverso l'utilizzo del software specifico per la revisione. L'impiego di un software della revisione non sminuisce il lavoro del revisore ma lo coadiuva nel consentirgli di elaborare al meglio i dati ed allo stesso tempo il sistema garantisce l'archiviazione elettronica di tutte le carte di lavoro quindi tutte le evidenze necessarie a illustrare il lavoro svolto e supportare le conclusioni raggiunte durante lo svolgimento e al termine dell'incarico.

La struttura del software è costruita secondo la logica del processo che si basa sull'analisi del rischio e ripercorre tutte le fasi dell'esecuzione del lavoro in modo dettagliato e approfondito. Al fine di garantire una ragionevole sicurezza che tutti i lavori eseguiti rispettino adeguati standard qualitativi, l'utilizzo del software della revisione risulta obbligatorio per tutti gli incarichi di revisione.

I punti significativi emersi nel corso del lavoro vengono sottoposti all'EP che ha la responsabilità del controllo finale.

Riesame della qualità – EQR

La procedura è stata aggiornata, in relazione alle disposizioni ISQM Italia 2. Sono stati chiaramente individuati i requisiti per la nomina, le responsabilità, i compiti e la relativa documentazione a supporto dell'attività nell'ambito del Riesame della Qualità.

Quando previsto dalla procedura "Riesame della qualità – EQR" di RSM, viene nominato un Engagement Quality Reviewer (EQR), il quale partecipa al processo di supervisione e di monitoraggio della qualità del lavoro svolto dal team di revisione.

Affinché sia garantita l'indipendenza formale e sostanziale rispetto al team dell'incarico, l'EQR deve essere individuato tra i Partner e i Director che non siano membri del team di revisione.

L'EQR sarà selezionato sulla base dei seguenti requisiti:

- possedere l'esperienza professionale e la tecnica di cui necessita l'incarico;
- avere una chiara comprensione degli standard professionali e dei requisiti legali e regolamentari applicabili e delle politiche o procedure dell'impresa rilevanti per l'incarico;
- possedere una conoscenza del settore dell'entità oggetto dell'incarico;
- possedere una comprensione ed esperienza relativa a incarichi di natura e complessità simili;

- avere la disponibilità di tempo e l'autorità appropriata per svolgere la funzione medesima;
- rispettare i principi etici applicabili, inclusi quelli relativi ai rischi per la sua obiettività e indipendenza;
- rispettare le disposizioni di legge e regolamentari, ove presenti, rilevanti ai fini della sua idoneità;
- essere in grado di fornire un'ulteriore valutazione oggettiva di eventuali questioni significative di contabilità e bilancio, di revisione e di reporting.

L'EQR si assume la responsabilità generale dell'esecuzione della revisione della qualità dell'incarico e, per tale motivo, la sua responsabilità in qualità di EQR non può essere delegata ad altri.

L'attività di riesame della qualità dell'incarico deve essere intesa come una valutazione della conformità dell'intero incarico ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, o alle direttive o procedure del soggetto abilitato.

Lo svolgimento del riesame della qualità dell'incarico non cambia le responsabilità del responsabile dell'incarico (EP) per la gestione e il conseguimento della qualità dell'incarico ovvero per la direzione e la supervisione dei membri del team dell'incarico e il riesame del loro lavoro.

Nello svolgimento del riesame l'EQR dovrà valutare i seguenti aspetti:

- la pianificazione dell'incarico;
- eventuali carenze individuate dal team di revisione;
- l'idoneità delle misure adottate dal team in relazione ai rischi identificati;
- la natura e la portata degli eventuali errori individuati nel bilancio;
- il rispetto dei requisiti etici relativi all'indipendenza.

L'EQR dovrà inoltre discutere con l'Engagement Partner gli aspetti ed i giudizi significativi espressi durante la fase di pianificazione, durante lo svolgimento dell'incarico poi riportati all'interno della relazione di bilancio di revisione. L'Engagement Partner non potrà emettere la relazione senza una preventiva approvazione da parte dell'EQR.

La responsabilità dell'EQR non può essere delegata ad altri.

Il controllo della qualità del lavoro è un'attività che accompagna l'intero ciclo dell'incarico: dalla pianificazione fino all'emissione della relazione di revisione e delle relazioni aggiuntive ove previste dalla normativa di riferimento.

Archiviazione carte di lavoro

RSM S.p.A. ha predisposto una specifica procedura per l'archiviazione elettronica dei lavori di revisione – Archiviazione Carte di Lavoro – in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 39/2010, dall'ISQC1 (in vigore sino al 31 dicembre 2024), dall'ISQM Italia 1 (in vigore a partire dal 1° gennaio 2025) e dal principio ISA Italia n. 230.

Consultazione

Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure

Nell'attuale sezione E del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono riportati nuovi presidi e modalità operative per garantire l'adeguatezza dell'operatività aziendale alle norme e alle best practice di settore.

In particolare, è stato effettuato l'aggiornamento delle casistiche di consultazioni richieste (in linea con RSM QARC 2024) ed è stata introdotta la nuova modalità di richiesta di consultazione tramite Forms.

Consultazione

La Consultazione fa parte delle procedure atte a mantenere un elevato standard di qualità. RSM S.p.A. in linea con quanto enunciato dal principio di revisione ISA Italia 220 revisionato e dal RSM QARC 2024.1, ha previsto che, quando sussistono le condizioni, si debba consultare – all'interno o all'esterno della società – degli esperti che hanno l'esperienza e la competenza richiesta dalla specifica situazione. Pertanto, le procedure poste in essere dalla Società assicurano che ogni team di revisione possa usufruire della

possibilità di consultare esperti su problematiche incontrate nel corso della revisione, che i risultati della consultazione siano adeguatamente documentati e quali siano le conclusioni raggiunte. I Partner, che restano comunque i responsabili dei giudizi finali, usufruiscono del supporto del Professional Practice Group che, in virtù della propria esperienza e professionalità, fornisce tempestivamente le risposte ai quesiti tecnici pervenuti dai team di lavoro.

Tra i casi obbligatori di attivazione della procedura di consultazione rientrano i seguenti casi:

- Problematiche di continuità aziendale;
- Relazioni di revisione con richiami di informativa sulla continuità aziendale;
- Relazioni di revisione con giudizio negativo;
- Relazioni di revisione con giudizio con rilievi.

Oltre ai casi specifici sopra indicati, la procedura troverà applicazione anche in ulteriori fattispecie in cui si verifichino situazioni difficili o controverse sull'etica/indipendenza; sul processo di revisione; sulla gestione del rischio; in caso di criticità sui principi contabili e di revisione; in relazione a problematiche relative a report tecnici e relazioni di revisione o altre incertezze su eventuali diversi servizi professionali anche di Non Audit; in caso di clienti classificati EIP/ESRI; in caso di cliente rientrante tra le c.d. "High Risk Industries", in caso di clienti complessi/rilevanti e/o di natura strategica, sulla base del posizionamento di mercato o sulla base della visibilità del cliente, se il team del lavoro e il personale coinvolto non hanno specifiche competenze specifiche relativamente ad alcune aree (IT, Risk Management, Tax etc.) occorre provvedere, fin dall'accettazione della proposta, a consultare uno specialista che consenta lo svolgimento dell'attività professionale tale da garantire l'elevata qualità del servizio.

Accettazione e mantenimento della Clientela, Antiriciclaggio e Market Abuse

Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure

Nell'attuale sezione F del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono riportati nuovi

presidi e modalità operative per garantire l'adeguatezza dell'operatività aziendale alle norme e alle best practice di settore.

In particolare, la procedura sull'Accettazione e Mantenimento della Clientela è stata aggiornata in merito alla normativa di riferimento ed in relazione al paragrafo relativo alle verifiche propedeutiche alla formulazione della proposta professionale di "audit" e alle procedure operative.

Accettazione e mantenimento clientela

Tale procedura ha l'obiettivo di acquisire e valutare – prima dell'emissione dell'offerta – la documentazione idonea per permettere una prima comprensione del profilo generale del potenziale cliente, ed in particolare, del rischio connesso all'incarico.

Gli elementi da analizzare per decidere l'accettazione o il mantenimento di un incarico sono i seguenti:

- integrità del management e del personale del cliente. Tale analisi è estesa ai soci apicali del cliente;
- reputazione commerciale dei principali soci del cliente, dei membri della direzione con responsabilità strategiche e dei responsabili delle attività di governance;
- l'identità e la reputazione commerciale di parti correlate;
- la natura delle attività del cliente, incluse le prassi aziendali, l'interpretazione aggressiva dei principi contabili e l'ambiente di controllo interno;
- tipologia di attività del cliente rientrante nella definizione di High Risk Industries
- il cliente rientra tra i soggetti sottoposti a vigilanza (EIP – ESRI);
- indizi sul possibile coinvolgimento del cliente nel riciclaggio di denaro o in altre attività illecite;
- indizi su una inappropriata limitazione alla portata del lavoro;
- verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza;
- verifica che l'incarico sia di utilità per il cliente e che l'azienda disponga di risorse

professionalmente adeguate alla gestione dell'incarico stesso;

- verifica che gli onorari e i tempi concordati con il cliente rispettino gli standard di qualità previsti da RSM.

Ciò darà la possibilità di effettuare una prima valutazione delle proprie competenze professionali e delle risorse (quali/quantitative) necessarie al lavoro da svolgere.

Queste verifiche devono essere obbligatoriamente effettuate per poter accettare un nuovo incarico (il primo anno) e per poterlo mantenere (ogni anno successivo).

Antiriciclaggio

In attuazione della Direttiva (UE) 2018/843 (c.d. "V Direttiva Antiriciclaggio"), il D. Lgs. 231/2007, è stato innovato dal D. Lgs. 125/2019, recante modifiche alla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo.

RSM S.p.A., in virtù dell'attività svolta, rientra nella categoria dei soggetti destinatari che soggiacciono agli obblighi prescritti dalla normativa antiriciclaggio. Allo scopo di prevenire l'utilizzo del sistema finanziario ed economico ai fini di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, RSM S.p.A. ha posto in essere dei processi atti a rispettare i seguenti obblighi:

- obblighi di adeguata verifica della clientela;
- obblighi di conservazione di documenti, dati ed informazioni utili a prevenire, individuare o accertare eventuali attività di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
- obblighi di segnalazione delle operazioni sospette;
- obblighi di astensione;
- obbligo di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze delle infrazioni sulle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore;
- obbligo di comunicazione interna delle violazioni (whistleblowing);
- obblighi di formazione e aggiornamento professionale del personale.

Al fine di razionalizzare la struttura organizzativa così da rendere ancora più efficace ed efficiente il presidio

di contrasto al riciclaggio e al terrorismo, il Consiglio di Amministrazione di RSM S.p.A. ha deliberato di avvalersi di una società, alla quale è stata totalmente esternalizzata la funzione, con il compito di svolgere le attività previste per la Funzione antiriciclaggio, così come da Delibera Consob n. 20570 del 4 settembre 2018.

Market Abuse

Tale procedura è predisposta con la finalità di contrastare l'abuso di informazioni privilegiate e la manipolazione del mercato finanziario in virtù del fatto che RSM S.p.A. detiene incarichi da società quotate o controllate/controllanti di quotate.

A tal fine, RSM S.p.A. ha istituito ed aggiorna costantemente il Registro contenente i nomi delle persone che hanno accesso ad informazioni riservate riguardanti emittenti quotate o altre entità giuridiche da esse controllate oppure controllanti.

La responsabilità dell'EQR non può essere delegata ad altri.

Il controllo della qualità del lavoro è un'attività che accompagna l'intero ciclo dell'incarico: dalla pianificazione fino all'emissione della relazione di revisione e delle relazioni aggiuntive ove previste dalla normativa di riferimento.

Monitoraggio – Azioni correttive e miglioramento continuo

Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure

Nell'attuale sezione del Manuale delle Procedure dedicato al Monitoraggio, sono stati riportati nuovi presidi e modalità operative per garantire l'adeguatezza dell'operatività aziendale alle norme e alle best practice di settore.

In particolare,

- La procedura sul Monitoraggio è stata rivista ed ampliata in riferimento alle attività di monitoraggio (compreso un approfondimento relativo alla documentazione delle attività di verifica) ed è stato

inserito un apposito paragrafo circa i flussi informativi in relazione alle attività di monitoraggio.

- E' stata redatta la nuova procedura sulle Azioni Correttive e Miglioramento Continuo, all'interno della quale sono state inserite la definizione, l'implementazione e le attività di remediation e di miglioramento continuo del sistema di gestione della qualità.

Monitoraggio

L'attuale procedura di monitoraggio valuta il sistema di gestione della qualità sia relativamente alla modalità di esecuzione dei lavori sia con riferimento al livello di implementazione ed efficacia delle procedure interne.

A tal fine RSM S.p.A. ha istituito la Funzione Gestione Qualità che, coadiuvando l'Head of Audit nella sua responsabilità operativa del mantenimento del sistema di gestione della qualità, provvede allo svolgimento dell'attività di monitoraggio.

La funzione Gestione Qualità, attraverso la propria attività di monitoraggio:

- verifica il rispetto delle procedure aziendali contenute nel Manuale approvato dal CdA ed inviato in Consob nel mese di settembre come previsto dalla vigente normativa;
- rileva le carenze;
- riceve flussi informativi dalle altre funzioni di controllo;
- analizza, in collaborazione con i Responsabili di funzione/attività coinvolti, le cause delle carenze rilevate;
- individua, in collaborazione con i Responsabili di funzione/attività coinvolti, le eventuali Azioni Correttive da intraprendere;
- trasmette all'Head of Audit e successivamente al PPG le carenze e le azioni correttive individuate per la loro validazione e che sono ricomprese nell'Executive Summary dell'Annual Report che viene approvato dal CdA;
- verifica l'efficacia delle azioni correttive;
- gestisce le segnalazioni ricevute.

Inoltre, RSM ha istituito la Funzione Internal Audit che, operando come controllore di 3° livello, ha il compito di monitorare le procedure aziendali e l'attività della Funzione Gestione Qualità.

Sono previste due modalità di svolgimento delle verifiche:

- **Procedure:** controlli specifici che mirano ad appurare il rispetto di tutte le procedure attuative interne sulla base di un programma dettagliato;
- **Lavori:** controlli specifici su lavori eseguiti nel corso dell'esercizio e selezionati sulla base di criteri prestabiliti.

Monitoraggio delle procedure interne

Il monitoraggio delle procedure interne viene eseguito in base ad un programma annuale che prevede test specifici da svolgere per ogni singola procedura almeno una volta per ogni esercizio.

Il monitoraggio del rispetto delle procedure è in capo alla funzione Gestione Qualità. Le responsabilità di quest'ultima, operando in accordo con le direttive dell'Head of Audit, sono:

- stabilire e attuare le procedure necessarie per la definizione dei programmi di ispezione adeguati;
- pianificare in modo efficiente le attività di monitoraggio;
- svolgere una supervisione finale delle attività di monitoraggio effettuate;
- formulare una relazione finale in merito agli esiti delle attività di monitoraggio;
- proporre azioni correttive;
- monitorare l'implementazione delle azioni correttive;
- comunicare le conclusioni raggiunte al CdA.

Le attività di monitoraggio e controllo sono definite e pianificate sulla base di un risk assessment e vengono distribuite nel corso dell'anno fiscale sulla base di un calendario proposto dal Responsabile della Funzione Gestione Qualità e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I soggetti coinvolti nel monitoraggio, nel controllo e in generale nella gestione della qualità supporteranno il Responsabile della Funzione Gestione Qualità, alla fine

di ogni verifica, nella predisposizione di un memorandum con la descrizione del lavoro svolto, le conclusioni raggiunte, l'eventuale suggerimento di modifica o integrazione della procedura o azioni specifiche per eliminare le carenze riscontrate. Tale reportistica viene inviata al PPG.

Monitoraggio dei lavori

I soggetti coinvolti nella gestione e nel controllo della qualità svolgono l'attività di verifica su un campione di lavori selezionato dall'elenco degli incarichi conclusi nel momento in cui si effettuano le verifiche annuali.

La review viene condotta con le seguenti modalità:

a. Fase di interim

Prima della fine dell'anno solare viene effettuata una selezione di lavori eseguiti da ogni EP della società e gli esiti di tale attività sono riassunti in un memorandum inviato al PPG.

b. Fase di final

Dall'inizio del successivo anno solare, viene effettuata una pianificazione dell'attività di monitoraggio sulle commesse aperte nell'esercizio sociale con selezione dei lavori da sottoporre a controllo e comunicazione dei lavori scelti agli EP e al manager.

Azioni correttive e miglioramento continuo

In coerenza con quanto previsto dal Principio ISQM Italia 1, a partire dal 16 settembre 2024 è stato introdotto un nuovo modello di gestione delle carenze sull'intero processo di gestione della qualità, svolto in sede di monitoraggio e in relazione ad eventuali segnalazioni ricevute, che ha come obiettivo finale quello di:

1. Fornire informazioni pertinenti, attendibili e tempestive che riguardano la configurazione, messa in atto e l'operatività del sistema di gestione della qualità.
2. Intraprendere le azioni appropriate in risposta alle carenze identificate in modo che alle stesse sia posto rimedio in modo tempestivo.

Sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio, RSM ha definito un processo per la gestione delle carenze, che comporta lo svolgimento delle seguenti attività:

- identificazione e registrazione delle carenze;
- valutazione e classificazione della gravità (in termini di impatto) e la pervasività (in termini di occorrenze) delle carenze identificate;
- notifica della carenza rilevata ai responsabili coinvolti;
- individuazione e disegno dell'azione correttiva;
- identificazione del responsabile operativo dell'implementazione dell'azione correttiva e della relativa risoluzione della carenza;
- verifica dell'efficacia dell'azione correttiva intrapresa (c.d. follow up);
- chiusura della carenza.

Ultimo controllo della qualità

Ultimo controllo di qualità esterno

RSM S.p.A. è soggetta all'attività di vigilanza svolta dalla CONSOB che prevede il controllo di qualità ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. N. 39/2010 e dell'art. 26 del Regolamento (UE) n. 537/2014. L'Autorità di Vigilanza ha avviato le verifiche sul controllo di qualità ai sensi della normativa in oggetto ed in data 15 dicembre 2021 ha preso avvio la fase ispettiva del suddetto controllo che si è conclusa nel mese di settembre 2022.

In data 26 luglio 2023, la Consob ha trasmesso il Report finale che contiene la descrizione degli esiti dell'attività di verifica svolta sia sulle procedure di controllo della qualità sia su alcuni incarichi selezionati, la raccomandazione di effettuare alcuni interventi e l'indicazione dei termini entro cui attuarli.

RSM e la funzione Gestione Qualità sono state impegnate nella definizione di un piano di attività per implementare gli interventi ed i miglioramenti richiesti, nel pieno rispetto delle tempistiche indicate nel predetto Report.

La Funzione Gestione Qualità ha assolto il compito di coordinare le funzioni coinvolte dai rilievi, collaborando con quest'ultime in merito all'aggiornamento delle procedure aziendali e all'implementazione delle modifiche richieste.

Si dà atto che, in data 24.10.2024, la CONSOB ha avviato nei confronti della società una verifica

ispettiva in materia di antiriciclaggio, ai sensi dell'art. 7, co. 2, lettera b) del D.lgs. n. 231/2007. Gli accertamenti ispettivi sono tuttora in corso di svolgimento.

Elenco degli Enti di Interesse Pubblico (EIP)

Gli EIP (Enti d'Interesse Pubblico) oggetto di Revisione legale nell'esercizio 2023/2024, sono stati:

- Asti Group Rmbs II Srl;
- Asti Group Rmbs III Srl;
- Banca di Credito Peloritano Spa;
- Bioera Spa;
- E.P.H. Spa;
- Olidata S.p.A.;
- Softlab S.p.A.

Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione

Le informazioni di seguito riportate sono riferite all'esercizio chiuso al 31 agosto 2024.

Tali informazioni riguardano i ricavi della Società, incluse le spese addebitate ai clienti.

Il "progetto di bilancio d'esercizio" chiuso al 31 agosto 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.11.2024 ed il bilancio d'esercizio dall'Assemblea dei Soci in data 23 dicembre 2024.

Le informazioni di seguito riportate sono state predisposte considerando come incarichi di revisione legale quelli conferiti ai sensi di legge (D. Lgs.39/2010).

Ricavi

Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di enti di interesse pubblico ed enti che appartengono a un gruppo di imprese la cui impresa madre è un ente di interesse pubblico	298.726,28
Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di altri enti	6.130.637,27
Ricavi dalla revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio e consolidato	11.962.379,85
Ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad enti di interesse pubblico ed enti sottoposti a regime intermedio	25.000,00
Ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti	11.493.712,27
	29.910.455,67
Ricavi Rsm Italy Corporate Finance Srl	3.569.122,47
TOTALE RICAVI DEL GRUPPO	33.479.578,14

Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci

Lo Statuto di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. prevede, all'art. 12, due componenti di remunerazione per ciascun socio con prestazioni accessorie: una quota fissa annua adeguata all'importanza e all'entità delle attività e delle prestazioni ed una quota variabile determinata sulla base degli obiettivi qualitativi raggiunti e dei risultati economici conseguiti dal Socio in ciascun esercizio sociale.

RSM, attraverso il processo descritto dettagliatamente all'interno della "Policy Valutazione Soci", analizza e valuta le prestazioni di questi ultimi al fine di determinare la qualità complessiva degli incarichi svolti dai soci.

Tale parametro rappresenta una potenziale voce negativa sul "conto economico del socio".

Infatti, nel caso in cui dalla predetta valutazione, dovessero emergere delle non conformità, sarà applicata una riduzione della retribuzione complessiva del socio, compresi eventuali premi, da conteggiarsi rispettivamente sulla parte fissa o sulla parte variabile, a seconda della politica di remunerazione del socio.

L'eventuale riduzione della retribuzione sarà determinata anche a seguito dei risultati emersi dall'Audit Quality Report, dalle conclusioni dell'attività di Inspection annuale (locale o effettuata dal network internazionale) e dalle verifiche effettuate dalle Autorità di Vigilanza.

Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.537/2014

Il Consiglio di Amministrazione di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (RSM S.p.A.) dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'Articolo 13, lettere d), g) e h) del Regolamento (UE) n.537/2014 che:

- il sistema di controllo interno della qualità adottato da RSM S.p.A. e descritto nella presente Relazione ha l'obiettivo di assicurare con ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione legale siano svolti in conformità alle norme applicabili e ai principi di revisione di riferimento. Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati della attività di monitoraggio svolta dalla nostra società, così come descritto nella presente Relazione, si ritiene che il sistema di controllo interno della qualità abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2024;
- RSM S.p.A. ha applicato nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2024 e sta applicando le misure, descritte nella presente Relazione, ritenute idonee a garantire il rispetto dei requisiti di indipendenza delle società di revisione legale, come previsto dal Regolamento (UE) n. 537/2014 e dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39, come modificati dal D.lgs. n.135/2016; la società ha eseguito verifiche interne di conformità con le disposizioni di legge applicabili in materia di requisiti di indipendenza delle società di revisione legale;
- tutti i soci e le altre risorse professionali di RSM S.p.A. partecipano ai programmi di formazione continua, sinteticamente descritti nella presente Relazione e ad ulteriori attività di formazione esterna. Si ritiene che questi programmi e attività, nel loro complesso, siano idonei a garantire, con ragionevole sicurezza, il rispetto, da parte dei revisori contabili, delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificati dal D.Lgs. n.135/2016, in materia di formazione continua e quindi il mantenimento di un adeguato livello di conoscenze teoriche e capacità professionali.

Per il Consiglio di Amministrazione

Presidente

Rocco Abbondanza

Elenco dei revisori legali e delle società di revisione appartenenti al network RSM

In conformità a quanto richiesto dall'art. 13.2 (b) (ii)-(iv) del Regolamento Europeo n. 537/2014, di seguito si riporta l'elenco dei revisori legali e delle società di revisione che aderiscono al Network RSM (con sede in uno Stato Membro dell'Unione Europea (paesi UE e EEA).

Tale elenco è aggiornato al 31 agosto 2024.

Informativa in accordo con l'articolo 13.2(b) (IV) del Regolamento Europeo

Il fatturato totale della revisione dei bilanci d'esercizio e consolidati realizzati fino al 31 agosto 2024 e relativo ai 12 mesi precedenti, dalle società di revisione riportate di seguito è di € 352,597,000

Country	Entity
Austria	RSM Austria Wirtschaftsprüfung GmbH
Belgium	RSM Belgium
Belgium	RSM InterAudit SRL/BV
Belgium	RSM reviseurs d'entreprises – bedrijfsrevisoren SRL/BV
Bulgaria	RSM BG Ltd.
Croatia	RSM Croatia d.o.o.
Cyprus	RSM Cyprus Limited
Denmark	RSM Danmark Statsautoriseret Revisionspartnerselskab
France	ALAIN MARTIN ET ASSOCIES
France	RSM EST
France	RSM France
France	RSM MEDITERRANEE
France	RSM OUEST
France	RSM PACA
France	RSM PARIS
France	RSM RHONE-ALPES
France	RSM Réunion Audit
France	RSM Réunion Mayotte Audit
Germany	RSM Ebner Stolz GmbH & Co. KG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft Steuerberatungsgesellschaft
Greece	RSM Greece Certified Auditors and Management Consultants SA
Hungary	RSM Hungary Könyvvizsgáló Zrt. (RSM Hungary Auditing Priv. Co. Ltd.)
Ireland	RSM Ireland Business Advisory Limited
Italy	RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Luxembourg	RSM Audit Luxembourg, société à responsabilité limitée
Malta	RSM Malta
Netherlands	RSM Netherlands Accountants N.V.
Netherlands	RSM Netherlands Audit B.V.
Norway	RSM Norge AS
Poland	RSM Poland Audyt Sp. z o.o.
Poland	RSM Poland Sp. z o.o.
Portugal	RSM & Associados – Sroc, Lda
Romania	RSM Romania SRL
Spain	RSM Spain Auditores, SLP
Sweden	RSM Göteborg KB
Sweden	RSM Stockholm AB
Sweden	RSM Sverige AB

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD

ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. and RSM Italy Corporate Finance S.r.l. are members of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and advisory firm each of which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity of any description in any jurisdiction. The RSM network is administered by RSM International Limited, a company registered in England and Wales (company number 4040598) whose registered office is at 50 Cannon Street, London, EC4N 6JJ. The brand and trademark RSM and other intellectual property rights used by members of the network are owned by RSM International Association, an association governed by article 60 et seq of the Civil Code of Switzerland whose seat is in Zug. Any articles or publications contained within this website are not intended to provide specific business or investment advice. No responsibility for any errors or omissions nor loss occasioned to any person or organization acting or refraining from acting as a result of any material in this website can, however, be accepted by the author(s) or RSM International. You should take specific independent advice before making any business or investment decision.